

**COMUNE DI PORTOMAGGIORE**  
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Spett.le Corte dei Conti  
Sezione regionale di controllo per l'Emilia  
Romagna  
Piazza VIII Agosto, 26  
40126 BOLOGNA  
Trasmissione attraverso sistema ConTe

**Oggetto: Riscontro a Nota istruttoria SEZ\_CON\_EMI – SC\_ER – Prot. Ente 0003649 del 21.02.2024 – Indagine sui rapporti debitori/creditori tra i Comuni e le Unioni dei Comuni. Richiesta istruttoria.**

Si forniscono di seguito, per punti, i chiarimenti richiesti con la nota istruttoria richiamata in oggetto.

**1) Rapporti debitori e creditori con l'Unione dei Comuni.**

La conciliazione dei rapporti tra il Comune di Portomaggiore e l'Unione Valli e Delizie relativamente ai trasferimenti per la copertura finanziaria delle attività relative alle funzioni conferite può essere così riepilogata:

Segno	Descrizione	Unione	Differenza	Comune	Descrizione	Segno
(+)	Residui Attivi 1/1/2022	555.284,11	1.029,40	554.254,71	Residui Passivi 1/1/2022	(+)
(-)	Incassi in C/residui 2022	-555.284,11	-1.029,40	-554.254,71	Pagamenti in c/residui 2022	(-)
(+)	Accertamenti 2022	1.313.904,40	-1.321,56	1.315.225,96	Impegni 2022	(+)
(-)	Incassi in c/competenza	-688.656,08	1.029,40	-689.685,48	Pagamenti in c/competenza	(-)
(=)	Residui attivi 31/12/2022	625.248,32	-292,16	625.540,48	Residui passivi 31/12/2022	(=)
(-)	Incassi in c/residui 2023	-625.540,48	0,00	-625.540,48	Pagamenti in c/residui 2023	(-)
(=)	Saldo residui attivi 2022	-292,16	-292,16	0,00	Saldo residui passivi 2022	(=)

I dati sono sostanzialmente riconciliati, a parte qualche sfasamento contabile non significativo che si è ridotto via via ad euro 292,16. Si trasmette, quale allegato n°1, la comunicazione della Unione del 06/03/2024 riguardante i propri residui attivi verso il comune di Portomaggiore.

L'accertamento e la riscossione delle entrate dei proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti fa capo all'Unione. Per quanto concerne i proventi da sanzioni per violazioni al Codice della strada, l'Unione accerta in base all'incassato trasmettendo ai comuni i dati relativi al notificato ( che costituirà l'accertato sul bilancio dei singoli comuni) ed impegna verso i comuni le sole somme incassate. Si verifica quindi uno sfasamento in quanto i comuni accertano per "competenza" le sanzioni CDS nei confronti della Unione mentre questa iscrive per "cassa" gli impegni verso i comuni a tale titolo. I relativi rapporti di debito/credito tra Comune di Portomaggiore e Unione Valli e Delizie non sono pertanto immediatamente riconciliabili se non per differenza, nel senso che in capo al Comune resteranno non parificati i residui attivi verso l'Unione per gli importi relativi alle sanzioni Cds notificate ma non incassate.

La situazione dei residui attivi del Comune verso la Unione puo' essere cosi riepilogata:

Segno	Descrizione	Comune	Unione	Descrizione	Segno
(+)	Residui Attivi 1/1/2022	991.766,80	338.196,02	Residui Passivi 1/1/2022	(+)
(-)	Incassi in C/residui 2022	-428.953,60	-338.196,02	Pagamenti in c/residui 2022	(-)
(+)	Accertamenti 2022	582.776,96	579.689,22	Impegni 2022	(+)
(+)	Maggiori accertamenti 2022 in c/ residui	0	91.252,25	Maggiori impegni 2022 in c/residui	(+)
(-)	Incassi in c/competenza	-360.101,97	-454.008,24	Pagamenti in c/competenza 2022	(-)
(=)	Residui attivi 31/12/2022	785.488,19	216.933,23	Residui passivi 31/12/2022	(=)
(+)	Maggiori accertamenti 2023 in conto res	150.603,27	0	Maggiori impegni 2023 in c/residui	(+)
(-)	Incassi in c/residui 2023	-271.766,02	216.933,23	Pagamenti in c/residui 2023	(-)
(=)	Saldo residui attivi 2022 al 31/12/2023	664.325,44	0	Saldo residui passivi 2022 al 31/12/2023	(=)

La differenza di 664.325,44 tra i saldi reciproci è imputabile ai seguenti residui attivi del Comune di Portomaggiore dovuti a sanzioni Cds accertate ma non incassate che, giocoforza, non possono trovare contropartita nella contabilità della Unione per i motivi anzidetti:

Anno	Numero	Capitolo	Descrizione capitolo	Differenza da incassare
2015	556	30000496	Sanzioni amministrative e pecuniarie per infrazioni CDS	109.491,93
2016	412	30000499	Sanzioni per infrazioni CDS - recupero arretrati	6.381,01
2016	430	30000496	Sanzioni amministrative e pecuniarie per infrazioni CDS	130.607,06
2017	234	30000496	Sanzioni amministrative e pecuniarie per infrazioni CDS	120.532,29
2018	318	30000496	Sanzioni amministrative e pecuniarie per infrazioni CDS	68.615,01
2019	328	30000496	Sanzioni amministrative e pecuniarie per infrazioni CDS	16.351,37
2020	298	30000496	Sanzioni amministrative e pecuniarie per infrazioni CDS	11.318,17
2021	317	30000496	Sanzioni amministrative e pecuniarie per infrazioni CDS	68.153,93
2022	346	30000496	Sanzioni amministrative e pecuniarie per infrazioni CDS	132.874,67
				<b>664.325,44</b>

Si trasmette, quale allegato n°2, la comunicazione della Unione del 08/03/2024 riguardante i propri residui passivi verso il comune di Portomaggiore.

I residui attivi e passivi del Comune di Portomaggiore verso la Unione Valli e Delizie sono riportati nell'allegato n°3

## **2) Verifica della economicità dell'aggregazione associativa dei servizi e delle funzioni.**

Si trasmette, quale allegato n° 4, la relazione del giorno 11/03/2024, elaborata dai Dirigenti Responsabili delle Funzioni Conferite in Unione, in merito alle richieste formulate da codesta Corte.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

11/03/2024

Dott. Giovanni Gelmetti

Per presa visione e conferma di quanto sopra riportato:

Il Sindaco Ing. Dario Bernardi

La Dirigente del Settore Finanze Dott.ssa Francesca Pirani



# Unione dei Comuni Valli e Delizie

Argenta – Ostellato – Portomaggiore  
Provincia di Ferrara

Argenta, 06/03/2024

Al *Responsabile del Servizio Finanziario  
del Comune di Portomaggiore*  
pec: *comune.portomaggiore@legalmail.it*

## **OGGETTO: Situazione trasferimenti dal comune di Portomaggiore anno 2022**

Come richiesto, trasmetto la situazione dei trasferimenti a carico del Comune di Portomaggiore per l'esercizio 2022, risultante dalla contabilità dell'Unione dei comuni Valli e Delizie

A disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento, si porgono distinti saluti.

F.to in Digitale  
Il Dirigente  
Settore Finanze  
Travasoni Dott.ssa Patrizia

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art.21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.  
Il documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).*



# Unione dei Comuni Valli e Delizie

Argenta – Ostellato – Portomaggiore  
Provincia di Ferrara

CAPITOLO	DESCRIZIONE	TIT.	RESIDUI AL 01.01.2022	INCASSATO NEL 2022	RESIDUO AL 31.12.2022	ACCERTATO AL 31.12.2022	INCASSATO AL 31.12.2022	RESIDUO AL 31.12.2022	INCASSATO A RESIDUO	RESIDUO DA INCASSARE
20101.02.25000321	Trasferimenti dal Comune di Portomaggiore per personale	2	290.426,89	290.426,89	0,00	880.584,59	469.542,78	411.041,81	411.041,81	0,00
20101.02.25000330	TRASFERIMENTI DA COMUNE DI PORTOMAGGIORE PER SPESE PROPRIE INFORMATICA	2	48.201,46	48.201,46	0,00	77.475,00	36.537,50	40.937,50	40.937,50	0,00
20101.02.25000354	TRASFERIMENTI DA COMUNE DI PORTOMAGGIORE PER SPESE PROPRIE VIDEOSORVEGLIANZA	2	10.000,00	10.000,00	0,00	2.200,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	0,00
20101.02.25000359	Trasferimenti dal Comune di Portomaggiore per il Servizio Tributi	2			0,00	25.467,99	21.533,18	3.934,81	3.934,81	0,00
20101.02.25000362	Trasferimenti dal Comune di Portomaggiore per il Servizio Personale	2			0,00	14.773,33	5.127,24	9.646,09	9.646,09	0,00
20101.02.25000368	Trasferimenti dal Comune di Portomaggiore per il Servizio SUAP	2			0,00	51.356,30	23.178,16	28.178,14	28.178,14	0,00
20101.02.25000372	Trasferimenti dal Comune di Portomaggiore per il Servizio Supporto	2			0,00	29.024,81	25.100,50	3.924,31	3.924,31	0,00
20101.02.25000375	Trasferimenti dal Comuni di Portomaggiore per Organismi di controllo e valutazione	2			0,00	2.034,45	0,00	2.034,45	2.034,45	0,00
20101.02.25000378	Trasferimenti dal Comune di Portomaggiore per Incarichi Legali	2			0,00	7.545,87	0,00	7.545,87	7.545,87	0,00
20101.02.25000381	Trasferimenti dal Comune di Portomaggiore in materia ambientale	2			0,00	1.239,00	1.239,00	0,00		0,00
20101.02.25000384	Trasferimenti dal Comune di Portomaggiore in materia urbanistica	2			0,00	4.085,15	4.085,15	0,00		0,00
20101.02.25000387	Trasferimenti dal Comune di Portomaggiore per spese funzionamento Sue	2			0,00	1.267,68	184,39	1.083,29	1.083,29	0,00
20101.02.25000390	Trasferimenti dal Comune di Portomaggiore per Convenzione Colonie Feline	2			0,00	2.335,85	0,00	2.335,85	2.335,85	0,00
20101.02.25000393	Trasferimenti dal Comune di Portomaggiore per OIV	2			0,00	2.142,45	1.683,50	458,95	458,95	0,00
20101.02.25000396	Trasferimenti dal Comune di Portomaggiore per spese informatica Unione	2			0,00	51.292,27	25.646,14	25.646,13	25.646,13	0,00
20101.02.25000399	Trasferimenti dal Comune di Portomaggiore per Servizio Polizia Municipale	2			0,00	32.605,55	19.038,54	13.567,01	13.567,01	0,00
20101.02.25000402	Trasferimenti dal Comune di Portomaggiore in materia di sicurezza	2			0,00	6.329,40	3.767,50	2.561,90	2.561,90	0,00
20101.02.25000405	Trasferimenti dal Comune di Portomaggiore per Gestione veloc - PM	2			0,00	25.027,81	6.881,90	18.145,91	18.145,91	0,00
20101.02.25000408	Trasferimenti dal Comune di Portomaggiore per Riscossione coattiva - PM	2			0,00	9.118,53	1.415,06	7.703,47	7.703,47	0,00
20101.02.25000411	Trasferimenti dal Comune di Portomaggiore per PREVIDENZA INTEGRATIVA - PM	2			0,00	11.600,00	5.800,00	5.800,00	5.800,00	0,00
20101.02.25000415	Trasferimenti dal Comune di Portomaggiore - Convenzione Discobus	2			0,00	3.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00
20101.02.25000418	Trasferimenti dal Comune di Portomaggiore - Fondo e rischi oneri futuri	2			0,00	452,10	0,00	452,10	452,10	0,00
20101.02.25000422	Trasferimenti dal Comune di Portomaggiore - CUC - Altre spese	2			0,00	846,93	0,00	846,93	846,93	0,00
20101.02.25000425	Trasferimenti correnti da Comune di Portomaggiore per progetto PL - RER Una scelta di cuore	2			0,00	301,40	0,00	301,40	301,40	0,00
20101.02.25000428	Trasferimenti dal Comune di Portomaggiore in materia di sicurezza luoghi di lavoro	2			0,00	4.225,65	2.112,83	2.112,82	2.112,82	0,00
20101.02.25000431	Trasferimenti dal Comune di Portomaggiore in materia di corsistica obbligatoria	2			0,00	2.883,60	1.791,97	1.091,63	1.091,63	0,00
20101.02.25000434	Trasferimenti dal Comune di Portomaggiore - SUE - DIGITALIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI CARTACEI STORICI	2			0,00	4.623,44	0,00	4.623,44	4.623,44	0,00
20101.02.25000369	Trasferimenti da Comuni in unione per Contributi Anac	2			0,00	225,00	0,00	225,00	225,00	0,00
20101.02.25000419	Trasferimenti da Comuni in unione per Contributi Anac - CUC	2				134,12		134,12	125,08	9,04
20101.02.25000338	Trasferimenti da Comuni per la valorizzazione di aree commerciali LR 41/97		4.446,47	4.446,47	0,00			0,00		
20101.02.25000324	Trasferimenti da Comuni in Unione per spese funzionamento Unione del Servizio Programmazione pianificazione urbanistica- edilizia privata- SIT- ambien	2	12.145,28	12.145,28	0,00			0,00		
20101.02.25000332	TRASFERIMENTI DAI COMUNI ADERENTI L'UNIONE PER CONVENZIONE COLONIE FELINE	2	3.477,58	3.477,58	0,00			0,00		
20101.02.25000343	Trasferimenti dai Comuni per Servizio Polizia Municipale - Riscossione coattiva	2	5.962,66	5.962,66	0,00			0,00		
20101.02.25000327	Trasferimenti da Comuni in materia di sicurezza	2	4.306,27	4.306,27	0,00			0,00		
20101.02.25000344	Trasferimenti dai Comuni per Servizio Polizia Municipale - PREVIDENZA INTEGRATIVA	2	12.000,00	12.000,00	0,00			0,00		
20101.02.25000333	Trasferimenti per OIV (quote a carico Unione)	2	52,10	52,10	0,00			0,00		
20101.02.25000311	Trasferimenti da Comuni in Unione per OIV	2	1.097,92	1.097,92	0,00			0,00		
20101.02.25000331	Trasferimenti da Comuni per il Servizio SUAP	2	19.480,64	19.480,64	0,00			0,00		
20101.02.25000341	Trasferimenti da Comuni per il Servizio Tributi	2	2.870,62	2.870,62	0,00			0,00		
20101.02.25000304	Trasferimenti da Comuni in unione per spese di funzionamento dell'unione	2	6.009,50	6.009,50	0,00			0,00		
20101.02.25000335	Trasferimenti da Comuni in materia di sicurezza luoghi di lavoro	2	3.711,68	3.711,68	0,00			0,00		
20101.02.25000336	Trasferimenti da Comuni in materia di corsistica obbligatoria	2	5.276,76	5.276,76	0,00			0,00		
20101.02.25000308	Trasferimenti da Comuni in materia ambientale	2	1.441,76	1.441,76	0,00			0,00		
20101.02.25000325	Trasferimenti da Comuni in Unione per spese di funzionamento in Unione del Servizio Informatico	2	49.723,02	49.723,02	0,00			0,00		
20101.02.25000342	Trasferimenti dai Comuni per Servizio Polizia Municipale - Gestione veloc	2	8.011,71	8.011,71	0,00			0,00		
20101.02.25000351	Trasferimenti da Comuni in unione per Incarichi Legali	2	3.671,93	3.671,93	0,00			0,00		
20101.02.25000315	Trasferimenti dai Comuni per Servizio Polizia Municipale	2	12.893,75	12.893,75	0,00			0,00		
20101.02.25000306	Trasferimenti da Comuni per Organismi di controllo e valutazione	2	4.037,36	4.037,36	0,00			0,00		
20101.02.25000312	Trasferimenti da Comuni in materia urbanistica	2	3.134,61	3.134,61	0,00			0,00		
30500.02.35000109	Rimborsi da Comune di Portomaggiore per personale comandato	3				42.845,00	21.422,50	21.422,50	21.422,50	0,00
30500.02.35000103	Rimborsi da Comuni in Unione per personale comandato	3	40.817,00	40.817,00	0,00			0,00		0,00
30500.99.35000301	Rimborsi vari da terzi	3	1.029,40	1.029,40	0,00					
30500.99.35000302	Introiti e rimborsi diversi	3				16,06	16,06	0,00		
30500.99.35000302	Introiti e rimborsi diversi	3				5.607,27	4.075,78	1.531,49	1.531,49	
30100.02.31000105	Diritti di segreteria di pertinenza dell'Unione	3				130,00	130,00			
30100.02.31000119	- Diritti di segreteria di pertinenza dell'Unione - non ricorrente	3				385,00	385,00	0,00		
40200.01.44000101	Trasferimenti in c/ capitale da Comuni in Unione per spese informatiche	4	0,00		0,00	602,80	301,40	301,40	602,60	-301,20
40200.01.44000108	Trasferimenti in c/capitale da Comune di Portomaggiore per spese d'informatica	4	1.057,74	1.057,74	0,00	10.120,00	5.060,00	5.060,00	5.060,00	0,00
	<b>TOTALE</b>		<b>555.284,11</b>	<b>555.284,11</b>	<b>0,00</b>	<b>1.313.904,40</b>	<b>688.656,08</b>	<b>625.248,32</b>	<b>625.540,48</b>	<b>-292,16</b>

90200.04.67000001	Depositi per spese contrattuali	9	73,18		73,18			0,00		
-------------------	---------------------------------	---	-------	--	-------	--	--	------	--	--



# Unione dei Comuni Valli e Delizie

Argenta – Ostellato – Portomaggiore  
Provincia di Ferrara

Argenta, 08/03/2024

Al *Responsabile del Servizio Finanziario  
del Comune di Portomaggiore*  
pec: [comune.portomaggiore@legalmail.it](mailto:comune.portomaggiore@legalmail.it)

## **OGGETTO: Residui passivi e pagamenti comune di Portomaggiore rendiconto 2022 Unione – trasmissione riepilogo**

Ad integrazione dei dati trasmessi con nota prot. n.8325 in data odierna, trasmetto la sintesi dei flussi finanziari di cui all'oggetto e di cui le estrazioni già trasmesse rappresentano il dettaglio:

Unione	Descrizione	Segno
338.196,02	Residui Passivi 1/1/2022	(+)
338.196,02	Pagamenti in c/residui 2022	(-)
579.689,22	Impegni 2022	(+)
91.252,25	Maggiori impegni 2022	(+)
454.008,24	Pagamenti in c/competenza 2022	(-)
216.933,23	Residui passivi 31/12/2022	(=)
216.933,23	Pagamenti in c/residui 2023	(-)
0,00	Saldo residui passivi 2022	(=)

A disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento, si porgono distinti saluti.

F.to in Digitale  
Il Dirigente  
Settore Finanze  
Travasoni Dott.ssa Patrizia

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art.21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.  
Il documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).*



# Unione dei Comuni Valli e Delizie

Argenta – Ostellato – Portomaggiore  
Provincia di Ferrara

Argenta, 07/03/2024

Al *Responsabile del Servizio Finanziario  
del Comune di Portomaggiore*  
pec: [comune.portomaggiore@legalmail.it](mailto:comune.portomaggiore@legalmail.it)

## **OGGETTO: Trasmissione estrazioni situazione residui passivi e pagamenti comune di Portomaggiore rendiconto 2022 Unione**

Come concordato, trasmetto le estrazioni effettuate dalla contabilità dell'Unione Valli e Delizie relative delle spese sostenute dall'Unione ( residui passivi) nei confronti del comune di Portomaggiore, nell'ambito del rendiconto 2022.

Con l'occasione si precisa che per quanto concerne i proventi da sanzioni per violazioni al Codice della strada, l'Unione accerta in base all'incassato trasmettendo ai comuni i dati relativi al notificato ( che costituirà l'accertato pro-quota sul bilancio dei singoli comuni) ed impegna le somme incassate da riconoscere ai comuni in base ai criteri percentuali definiti dalla Giunta Unione.

A disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento, si porgono distinti saluti.

Allegati:

- 1) Estrazione da contabilità Unione impegni v/o Portomaggiore 2022
- 2) Estrazione da contabilità Unione mandati 2022 competenza
- 3) Estrazione da contabilità Unione mandati 2023 a residuo
- 4) Estrazione da contabilità Unione mandati 2023 competenza
- 5) Estrazione da contabilità Unione residui passivi v/o Portomaggiore al 31.12.2021
- 6) Estrazione da contabilità Unione mandati 2022 a residuo

F.to in Digitale  
Il Dirigente  
Settore Finanze  
Travasoni Dott.ssa Patrizia



# Unione dei Comuni Valli e Delizie

Argenta – Ostellato – Portomaggiore  
Provincia di Ferrara

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art.21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.  
Il documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).*

Anno	Numero	Capitolo	Descrizione capitolo	Importo aggiornato	Importo reversali	Differenza da incassare
2015	556	30000496	Sanzioni amministrative e pecuniarie per infrazioni CDS	109.491,93	0	109.491,93
2016	412	30000499	Sanzioni per infrazioni CDS - recupero arretrati	15.714,89	0	15.714,89
2016	430	30000496	Sanzioni amministrative e pecuniarie per infrazioni CDS	131.099,17	210,45	130.888,72
2017	234	30000496	Sanzioni amministrative e pecuniarie per infrazioni CDS	120.871,50	237,88	120.633,62
2018	318	30000496	Sanzioni amministrative e pecuniarie per infrazioni CDS	68.847,24	232,23	68.615,01
2019	328	30000496	Sanzioni amministrative e pecuniarie per infrazioni CDS	64.508,84	48.106,67	16.402,17
2020	298	30000496	Sanzioni amministrative e pecuniarie per infrazioni CDS	46.275,90	33.561,75	12.714,15
2021	294	30000744	Rimborso da Unione dei Comuni per spese di funzionamento	40.129,08	40.129,08	0
2021	307	30000708	Rimborso complessivo per spese personale comandato in Ur	193.553,00	193.553,00	0
2021	317	30000496	Sanzioni amministrative e pecuniarie per infrazioni CDS	201.275,25	112.922,54	88.352,71
				<b>991.766,80</b>	<b>428.953,60</b>	<b>562.813,20</b>

Anno	Numero	Capitolo	Descrizione capitolo	Importo aggiornato	Importo reversali	Differenza da incassare
2022	49	30000730	Rimborsi diversi	493,02	493,02	0
2022	90	30000497	Sanzioni per infrazioni a regolamenti ed ordinanze	750	750	0
2022	148	40000888	Proventi oneri concessori per permessi a costruire	171,94	171,94	0
2022	155	30000496	Sanzioni amministrative e pecuniarie per infrazioni CDS	50.352,40	50.352,40	0
2022	162	30000497	Sanzioni per infrazioni a regolamenti ed ordinanze	1.041,00	1.041,00	0
2022	163	30000499	Sanzioni per infrazioni CDS - recupero arretrati	15.549,54	15.549,54	0
2022	203	30000499	Sanzioni per infrazioni CDS - recupero arretrati	7.345,26	7.345,26	0
2022	204	30000497	Sanzioni per infrazioni a regolamenti ed ordinanze	1.525,00	1.525,00	0
2022	205	30000497	Sanzioni per infrazioni a regolamenti ed ordinanze	1.150,23	1.150,23	0
2022	216	10000022	Imposta Municipale Unica - IMU	996	996	0
2022	217	30000497	Sanzioni per infrazioni a regolamenti ed ordinanze	2.000,00	2.000,00	0
2022	244	30000744	Rimborso da Unione dei Comuni per spese di funzionamento	52.848,57	0	52.848,57
2022	260	30000496	Sanzioni amministrative e pecuniarie per infrazioni CDS	74.469,63	74.469,63	0
2022	321	30000496	Sanzioni amministrative e pecuniarie per infrazioni CDS	74.539,95	74.539,95	0
2022	324	30000708	Rimborso complessivo per spese personale comandato in Ur	129.718,00	129.718,00	0
2022	344	30000499	Sanzioni per infrazioni CDS - recupero arretrati	26.785,93	0	26.785,93
2022	345	30000499	Sanzioni per infrazioni CDS - recupero arretrati	63.853,18	0	63.853,18
2022	346	30000496	Sanzioni amministrative e pecuniarie per infrazioni CDS	79.187,31	0	79.187,31
				<b>582.776,96</b>	<b>360.101,97</b>	<b>222.674,99</b>

Anno	Numero	Capitolo	Descrizione capitolo	Importo	Importo rettifiche	Importo reversali	Differenza da incassare
2015	556	30000496	Sanzioni amministrative e pecuniarie per infrazioni CDS	109.491,93	0	0	109.491,93
2016	412	30000499	Sanzioni per infrazioni CDS - recupero arretrati	15.714,89	0	9.333,88	6.381,01
2016	430	30000496	Sanzioni amministrative e pecuniarie per infrazioni CDS	130.888,72	0	281,66	130.607,06
2017	234	30000496	Sanzioni amministrative e pecuniarie per infrazioni CDS	120.633,62	0	101,33	120.532,29
2018	318	30000496	Sanzioni amministrative e pecuniarie per infrazioni CDS	68.615,01	0	0	68.615,01
2019	328	30000496	Sanzioni amministrative e pecuniarie per infrazioni CDS	16.402,17	0	50,8	16.351,37
2020	298	30000496	Sanzioni amministrative e pecuniarie per infrazioni CDS	12.714,15	0	1.395,98	11.318,17
2021	317	30000496	Sanzioni amministrative e pecuniarie per infrazioni CDS	88.352,71	0	20.198,78	68.153,93
2022	244	30000744	Rimborso da Unione dei Comuni per spese di funzionamento	52.848,57	4.497,29	57.345,86	0
2022	344	30000499	Sanzioni per infrazioni CDS - recupero arretrati	26.785,93	0	26.785,93	0
2022	345	30000499	Sanzioni per infrazioni CDS - recupero arretrati	63.853,18	0	63.853,18	0
2022	346	30000496	Sanzioni amministrative e pecuniarie per infrazioni CDS	79.187,31	146.105,98	92.418,62	132.874,67
				<b>785.488,19</b>	<b>150.603,27</b>	<b>271.766,02</b>	<b>664.325,44</b>



**Comune di Portomaggiore**  
Provincia di Ferrara  
Piazza Umberto I n. 5  
44015 Portomaggiore  
C.F./P.IVA 00292080389



**Unione dei Comuni  
Valli e Delizie  
Argenta – Ostellato –  
Portomaggiore**  
Provincia di Ferrara

Portomaggiore, 11.03.2024

Dott. Giovanni Gelmetti

Revisore unico Comune di Portomaggiore  
(FE)

Trasmissione via PEC

**Oggetto: Relazione su punto 2 “Verifica della economicità dell’aggregazione associativa dei servizi e delle funzioni” di cui a Nota istruttoria SEZ\_CON\_EMI – SC\_ER – Prot. Ente 0003649 del 21.02.2024 – “Indagine sui rapporti debitori/creditori tra i Comuni e le Unioni dei Comuni. Richiesta istruttoria”.**

## **Verifica della economicità dell’aggregazione associativa dei servizi e delle funzioni**

Riscontro alla “Indagine sui rapporti debitori/creditori tra i Comuni e le Unioni dei Comuni. Richiesta istruttoria” della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l’Emilia Romagna con nota assunta al Prot. Gen. del Comune di Portomaggiore n.3649 del 21 febbraio 2024”.

## PREMESSA

La Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con nota assunta al Protocollo Generale del Comune di Portomaggiore, n.3649 del 21 febbraio 2024, ha richiesto:

- 1) se l'Ente ha provveduto alla riconciliazione dei crediti e debiti reciproci con l'Unione dei Comuni a cui appartiene; in particolare, chiede di fornire il dettaglio dei crediti e debiti reciproci al 31 dicembre 2022 ed informazioni sullo stato attuale dei suddetti rapporti;
- 2) la verifica della economicità dell'aggregazione associativa dei servizi e delle funzioni e a tal fine:
  - di fornire il dettaglio dei servizi e funzioni conferiti all'Unione dei Comuni al 31 dicembre 2022 e relativa decorrenza dell'affidamento;
  - per i servizi e funzioni conferiti, di dimostrare l'economicità della gestione associata argomentando in termini di efficacia ed efficienza, con riferimenti specifici ai dati indicati.

La Corte ha argomentato, con riferimento ai due punti suddetti:

- 1) *È evidente che i principi del pareggio e dell'equilibrio tendenziale fissati dall'art. 81, c. 4, Cost. si realizzano (...) a condizione che le pertinenti risorse correlate siano "effettive e congruenti" (Corte cost. sent. n. 70/2012), e vi deve essere altresì la "necessaria" «contestualità [...] dei presupposti che giustificano le previsioni di spesa con quelli posti a fondamento delle previsioni di entrata necessarie per la copertura finanziaria delle prime» (Corte Cost. sent. n. 213/2008).*
- 2) *La dinamica di spesa per l'erogazione di servizi e funzioni (giusta previsione dell'art. 32 del TUEL) affidata all'ente locale, deve trovare, in altri termini, un preciso limite nel – duplice – rispetto sia dell'equilibrio di bilancio che della economicità della avvenuta aggregazione di funzioni e servizi: in particolare, l'Unione deve perseguire obiettivi di riduzione della spesa calibrati sia sulla spesa istituzionale, che su quella del personale, sia più in generale discendenti dall'applicazione delle regole afferenti la concreta attuazione dei principi contenuti nella previsione dell'art. 1 della L. 241/1990: ove diversamente interpretate, esse diventerebbero un veicolo per un indebito allargamento, in contrasto con l'art. 81 Cost., della spesa di enti già gravati dal ripiano pluriennale dei disavanzi di amministrazione pregressi, ancorché da riaccertamento straordinario dei residui (Corte cost. sent. n. 279 del 2016). In concreto, il principio di buon andamento si deve risolvere in un preciso "obbligo di adottare forme di gestione in grado di assicurare un utilizzo più efficiente delle risorse impiegate. Infatti, l'esercizio sovracomunale delle funzioni e dei servizi, indirizzandosi ad un bacino di utenti più ampio rispetto a quello costituito dai comuni di limitate dimensioni demografiche, dovrebbe costituire lo strumento attraverso cui realizzare economie di scala e, conseguentemente, significativi risparmi di spesa" (Corte dei conti, Sez. Puglia deliberazione n. 36/PAR/2013). Anzi, ai fini del giudizio per responsabilità erariale, "nell'ambito della manovra di efficientamento dell'amministrazione pubblica, le Unioni dei Comuni servono ai fini della riduzione dei costi di talché a seguito della loro costituzione la spesa dovrebbe diminuire e non, come nel caso di specie, aumentare" (Corte dei conti, Sez. Giurisdizionale Veneto n. 1129/2008).*

## L'UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE

Si riporta, in sintesi, la cronologia degli atti relativi alla costituzione ed alla progressiva evoluzione dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie.

- Con deliberazioni n. 5 in data 18/2/2013 del Comune di Argenta, n. 6 del 18/2/2013 del Comune di Ostellato e n. 4 del 18/2/2013 del Comune di Portomaggiore esecutive ai sensi di legge, è stata costituita l'Unione dei Comuni Valli e Delizie tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore ed approvati Atto costitutivo, Statuto e relativo Piano Strategico;
- in data 3 aprile 2013, con atto del Notaio Maria Adelaide Amati Marchionni, rep. n. 52 racc. n. 37, è stato sottoscritto, da parte dei tre Sindaci, l'Atto costitutivo della nuova Unione dei Comuni Valli e Delizie, in conformità allo Statuto, allegato all'Atto costitutivo stesso, ai sensi dell'art.32 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e della Legge Regionale n. 21 del 21/12/2012;
- con deliberazioni n. 75 in data 23/09/2013 del Consiglio Comunale di Argenta, n. 52 in data 26/09/2013 del Consiglio Comunale di Ostellato, n. 37 in data 26/09/2013 del Consiglio Comunale di Portomaggiore e n. 13 in data 30/09/2013 del Consiglio dell'Unione, dichiarate immediatamente eseguibili, si è provveduto ad approvare le convenzioni per il conferimento all'Unione a decorrere dal 01/10/2013 delle seguenti funzioni:
  - Programmazione e pianificazione urbanistica, Edilizia privata, Sistema informativo territoriale, Ambiente;
  - Sportello Unico per le Attività Produttive;
  - Gestione delle risorse umane;
  - Tributi locali;
  - Servizi informativi e telematici (Information and Communication Technology - ICT), dei Comuni e dell'Unione.

Con le medesime deliberazioni si è provveduto altresì ad approvare:

- la "Convenzione tra i Comuni di Argenta, Ostellato, Portomaggiore e l'Unione dei Comuni Valli e Delizie per la concessione all'Unione dei beni immobili, dei beni strumentali e dei beni di consumo";
- la "Convenzione tra i Comuni di Argenta, Ostellato, Portomaggiore e l'Unione dei Comuni Valli e Delizie per la gestione dei servizi di supporto dell'Unione".

La sottoscrizione delle suddette convenzioni è avvenuta in data 01.10.2013 e, da quella data, l'Unione è divenuta pienamente operativa in relazione alle funzioni alla stessa conferite dai tre Comuni.

Successivamente:

- con deliberazioni C.C. n. 53 in data 28/06/2014 del Comune di Argenta, C.C. n. 37 del 28/06/2014 del Comune di Ostellato, C.C. n. 32 del 28/06/2014 del Comune di Portomaggiore e C.U. n. 30 del 26/06/2014 dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, è stata approvata la "CONVENZIONE TRA I COMUNI DI ARGENTA, OSTELLATO, PORTOMAGGIORE E L'UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE PER LA CREAZIONE DELLA "CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI E SERVIZI" - art. 33 comma 3 bis d. lgs. 163 del 12 aprile 2006 come modificato dal decreto legge n.66 del 24.04.2014".
- Con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 37 del 21/10/2014 sono state apportate modifiche statutarie inserendo all'art. 5 tra le funzioni che i Comuni intendono conferire all'Unione, la seguente: "Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo", tra cui sono comprese le diverse tipologie di controlli interni ed, in particolare, il controllo di gestione.

Successivamente:

- il Consiglio dell'Unione in data 29/12/2014, con deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato, previa deliberazione dei Consigli Comunali dei Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore, apposite convenzioni per il conferimento a decorrere dal 01/01/2015 delle seguenti funzioni:
  - Polizia municipale e polizia amministrativa locale;
  - Servizi sociali – area minori;
  - Pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
  - Servizio di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro.

Inoltre:

- il Consiglio dell'Unione con deliberazione C.U. n. 47 del 29.12.2014, dichiarata immediatamente eseguibile, previa deliberazione dei Consigli Comunali di Argenta, Ostellato e Portomaggiore, ha approvato la modifica della Convenzione tra i Comuni di Argenta, Ostellato, Portomaggiore e l'Unione dei Comuni Valli e Delizie per la gestione dei servizi di supporto dell'Unione al fine di contemplare la gestione in forma unificata delle attività inerenti il "Ciclo della performance" e la "Trasparenza" e che detta modifica è stata sottoscritta in data 29/12/2014 con S.P. n. 22;
- con deliberazione n. 1 del 19.04.2016 il Consiglio dell'Unione ha disposto in accordo con gli altri Comuni aderenti all'Unione i quali hanno provveduto ad adottare analoga deliberazione, la revoca del conferimento all'Unione della funzione "servizi sociali area minori" di cui alla Convenzione S.P. n. 20 del 29/12/2014 e ad approvare l'accordo di revoca allegato alla deliberazione stessa. Con S.P. 43/2016 è stato sottoscritto l'accordo recante la revoca del conferimento all'Unione della funzione "servizi sociali area minori".

Sono, inoltre, state modificate alcune le Convenzioni relative al conferimento delle seguenti funzioni:

- Polizia locale. Con deliberazioni del Consiglio Comunale di Argenta n. 104 del 19.12.2015, del Comune di Portomaggiore n. 54 del 30.11.2015, del Comune di Ostellato n. 50 del 25.11.2015 e dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie n. 38 del 30.11.2015, è stata apportata una modifica all'art. 12 dell'originaria convenzione S.P. n.18 del 29/12/2014, con S.P. n.39 del 04/02/2016;
- Tributi. Con deliberazioni di Consiglio n.9 del 14/04/2021 del Comune di Argenta, n. 14 del 29.04.2021 del Comune di Ostellato, n.6 del 29.03.2021 del Comune di Portomaggiore e n. 4 del 30.03.2021 dell'Unione, è stata approvata una modifica alla Convenzione S.P. n.2 dell'01/10/2013, mediante stipula della S.P. n.76 del 13/05/2021.
- CUC. La nuova convenzione è stata approvata con delibere di Consiglio n. 92 del 19.12.2015 del Comune di Argenta, n. 58 del 17.12.2015 del Comune di Ostellato, n. 59 del 21/12/2015 del Comune di Portomaggiore, n. 2 del 19.04.2016 dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie. La nuova Convenzione è stata stipulata con S.P. n. 42 del 28/04/2016;
- Concessione all'Unione dell'uso dei beni immobili, dei beni strumentali e dei beni di consumo. Con deliberazioni di Consiglio n. 51 in data 25.09.2023 del Comune di Argenta, n. 38 del 27.09.2023 del Comune di Ostellato, n. 49 del 25.09.2023 del Comune di Portomaggiore, n. 23 del 27.09.2023 dell'Unione è stata approvata una modifica all'originaria convenzione ed approvato il testo della convenzione modificata, successivamente stipulata con S.P. n.42 del 20/12/2023 (Prot. Gen.40661 del 20/12/2023).

Ad oggi risultano, pertanto, conferite all'Unione le funzioni seguenti:

- a. Programmazione e pianificazione urbanistica, Edilizia privata, Sistema informativo territoriale, Ambiente;
- b. Sportello Unico per le Attività Produttive;
- c. Gestione delle risorse umane;
- d. Tributi locali;
- e. Servizi informativi e telematici (Information and Communication Technology - ICT), dei Comuni e dell'Unione;
- f. Polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- g. Pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- h. Servizio di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro;
- i. Servizi di supporto;
- j. Centrale Unica di Committenza;
- k. Controllo di gestione.

Si riepilogano a seguire, come richiesto, le funzioni ed i servizi conferiti all'Unione ad oggi, con i relativi atti di conferimento e le relative decorrenze.

Funzioni	Delibere di Consiglio degli Enti	Convenzione	Data avvio
<b>Tributi</b>	Argenta CC n. 75 del 23.09.2013; Ostellato CC n. 52 del 26.09.2013; Portomaggiore CC n. 37 del 26.09.2013; Unione CU n. 13 in data 30/09/2013.  Delibere di modifica: Argenta CC n. 9 del 14.04.2021; Ostellato CC n. 14 del 29.04.2021 Portomaggiore CC n. 6 del 29.03.2021; Unione CU n. 4 del 30.03.2021.	S.P. n.2 dell'01/10/2013 modificata con S.P. n. 76 del 13/05/2021.	01.10.2013
<b>Sportello Unico Attività Produttive</b>	Argenta CC n. 75 del 23.09.2013; Ostellato CC n. 52 del 26.09.2013; Portomaggiore CC n. 37 del 26.09.2013; Unione CU n. 13 in data 30/09/2013.	S.P. n.3 dell'01/10/2013	01.10.2013
<b>Funzione Programmazione e pianificazione urbanistica, Edilizia privata, Sistema informativo territoriale, Ambiente</b>	Argenta CC n. 75 del 23.09.2013; Ostellato CC n. 52 del 26.09.2013; Portomaggiore CC n. 37 del 26.09.2013; Unione CU n. 13 in data 30/09/2013.	S.P. n.4 dell'01/10/2013	01.10.2013
<b>Funzione Servizi informativi e telematici (Information and Communication Technology - ICT)</b>	Argenta CC n. 75 del 23.09.2013; Ostellato CC n. 52 del 26.09.2013; Portomaggiore CC n. 37 del 26.09.2013;	S.P. n.5 dell'01/10/2013;	01.10.2013

	Unione CU n. 13 in data 30/09/2013.		
<b>Funzione Gestione Risorse Umane</b>	Argenta CC n. 75 del 23.09.2013; Ostellato CC n. 52 del 26.09.2013; Portomaggiore CC n. 37 del 26.09.2013; Unione CU n. 13 in data 30/09/2013.	S.P. n.6 dell'01/10/2013	01.10.2013
<b>Funzione Polizia municipale e polizia amministrativa locale</b>	Argenta CC n. 94 del 20.12.2014; Ostellato CC n. 91 del 22.12.2014; Portomaggiore CC n. 60 del 22.12.2014; Unione CU n. 43 del 29/12/2014.  Delibere di modifica: Argenta CC n. 104 del 19.12.2015; Ostellato CC n. 50 del 25.11.2015; Portomaggiore CC n. 54 del 30.11.2015; Unione dei Comuni Valli e Delizie CU n. 38 del 30.11.2015.	S.P. n.18 del 29/12/2014,  modificata con: S.P. n.39 del 04/02/2016	01.01.2015
<b>Funzione Pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi</b>	Argenta CC n. 95 del 20.12.2014; Ostellato CC n. 92 del 22.12.2014; Portomaggiore CC n. 61 del 22.12.2014; Unione CU n. 44 del 29/12/2014.	S.P. 19 del 29/12/2014	01.01.2015
<b>Funzione Centrale Unica di Committenza</b>	Argenta CC n. 53 del 28.06.2014; Ostellato CC n. 37 del 28.06.2014; Portomaggiore CC n. 32 del 28.06.2014; Unione CU n. 30 del 26.06.2014.  Delibere di approvazione nuova convenzione: Argenta CC n. 92 del 19.12.2015; Ostellato CC n. 58 del 17.12.2015; Portomaggiore CC n. 59 del 21.12.2015; Unione CU n. 2 del 19.04.2016.	S.P. n.12 del 28/06/2014,  successivamente sostituita integralmente con S.P. n.42 del 27/04/2016	28.06.2014
<b>Funzione Controllo di Gestione</b>	Argenta CC n.83 del 30.03.2023; Ostellato CC n. 14 del 28.03.2023; Portomaggiore CC 15 del	S.P. n.92 del 13/04/2023	13.04.2023

	27.03.2023; Unione CU n. 7 del 03.04.2023.		
<b>Altre attività</b>	<b>Delibere di Consiglio degli Enti</b>	<b>Convenzione</b>	<b>Data avvio</b>
<b>Servizi di supporto</b>	Argenta CC n. 75 del 23.09.2013; Ostellato CC n. 52 del 26.09.2013; Portomaggiore CC n. 37 del 26.09.2013; Unione CU n. 13 del 30.09.2013.  Delibere di modifica: Argenta CC n. 98 del 20.12.2014 Ostellato CC n. 94 del 22.12.2014 Portomaggiore CC n. 64 del 22.12.2014 Unione CU n. 47 del 29.12.2014.	S.P. n.1 dell'01/10/2013, modificata con S.P. n. 22 del 29/12/2014	01.10.2013
<b>Servizio di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro - Convenzione sottoscritta</b>	Argenta CC n. 97 del 20.12.2014; Ostellato CC n. 93 del 22.12.2014; Portomaggiore CC n. 63 del 22.12.2014; Unione CU n. 46 del 29.12.2014.	S.P. n.21 del 29/12/2014	01.01.2015

L'Unione dei Comuni Valli e Delizie come riportato nello Statuto, è nata per perseguire le seguenti finalità:

**ART. 2 - FINALITA'DELL'UNIONE**

1. *L'Unione promuove la valorizzazione e lo sviluppo socio economico dei territori degli Enti Locali che la costituiscono; promuove altresì l'integrazione tra i Comuni che la compongono ed il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle funzioni e dei servizi erogati ai cittadini nell'intero territorio, anche attraverso l'ottimizzazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali.*
2. *L'Unione, nel perseguimento delle finalità che le sono proprie, agisce nel rispetto dei principi previsti per l'ordinamento degli Enti Locali.*
3. *Ai sensi dell'art. 32 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali contenuto nel decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, l'Unione rappresenta l'ente di secondo livello scelto per l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali al fine di governare con maggiore efficienza, efficacia ed economicità l'intero territorio.*
4. *I rapporti con i Comuni limitrofi e quelli aderenti all'Unione, con la Provincia e la Regione sono uniformati ai principi di cooperazione, complementarietà e sussidiarietà tra le diverse sfere di competenza.*
5. *L'Unione garantisce l'informazione ai Comuni aderenti in merito alle proprie politiche, ai propri indirizzi ed azioni. L'Unione provvede a trasmettere ai Comuni, copia delle deliberazioni assunte dalla Giunta, nonché copia degli avvisi di convocazione del Consiglio dell'Unione e delle relative deliberazioni.*

## **VERIFICA DELLA ECONOMICITA' DELL'AGGREGAZIONE ASSOCIATIVA DEI SERVIZI E DELLE FUNZIONI**

E' scopo della presente relazione attestare come la gestione associata dei servizi e/o delle funzioni, abbia determinato, a seconda dei casi:

- risparmi di spesa rispetto alla gestione comunale;
- miglioramento ed incremento dei servizi erogati alla cittadinanza.

Si ritiene opportuno ripercorrere, preliminarmente, il quadro normativo nazionale e regionale che ha orientato le Amministrazioni dei Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore alla costituzione dell'Unione ed al conferimento ad essa di alcuni servizi e funzioni.

In base all'articolo 33 del Testo unico degli enti locali (D. Lgs. n.267/2000 e ss.mod. e integr.), "le regioni, nell'emanazione delle leggi di conferimento delle funzioni ai comuni, attuano il trasferimento delle funzioni nei confronti della generalità dei comuni. Al fine di favorire l'esercizio associato delle funzioni dei comuni di minore dimensione demografica, le regioni individuano livelli ottimali di esercizio delle stesse."

La dottrina consolidata in materia, attribuisce ai processi associativi il compito di incrementare i livelli di efficacia ed efficienza gestionale, in attuazione dei principi costituzionali di sussidiarietà e adeguatezza. Pertanto, l'analisi della cd "economicità" della gestione deve essere incentrata sulla valutazione non solo dei risparmi di spesa, per quanto certamente positivi ed auspicabili, ma anche dei miglioramenti conseguiti sotto il profilo della efficacia.

Risulta in tal senso esplicitiva la Sentenza del Consiglio di Stato 376/2024 dell'11/01/2024 che richiama il mutato ruolo delle Unioni, che non hanno come unico scopo quello di consentire ai Comuni di conseguire risparmi di spesa, ma anche quello di "valorizzazione della sussidiarietà e di conseguimento di un'omogeneità tendenziale dei livelli delle prestazioni, individuando un punto di equilibrio fra perseguimento di economie di scala, cioè migliore allocazione ed utilizzazione delle risorse finanziarie ed organiche disponibili, ampliamento del novero dei servizi in concreto erogati - o in astratto erogabili - alla cittadinanza dai Comuni associati e rispetto delle tradizioni e della cultura specifica dei luoghi".

Si sottolinea, inoltre, come i processi associativi siano oggetto di alcuni precisi obblighi di legge, a livello nazionale e regionale. Si citano in tal senso e a mero titolo esemplificativo:

- il D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, che rende obbligatoria la gestione associata tramite unione e convenzione, in un'ottica di minore frammentazione istituzionale, ma senza specificare obiettivi gestionali (fatti salvi i rinvii di legge);
- la legge 6 ottobre 2017, n. 158, recante «Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni», nota come legge sui piccoli comuni, che all'art. 13 ha stabilito che quelli tenuti ad esercitare obbligatoriamente in forma associata le funzioni fondamentali, svolgano con la medesima modalità anche le attività di programmazione in materia di sviluppo socio-economico, e quelle che riguardano l'impiego delle occorrenti risorse finanziarie, pure se derivanti dai fondi strutturali dell'Unione europea;
- varie leggi regionali che hanno reso obbligatoria la gestione associata ai fini dell'accesso ai fondi incentivanti nazionali e regionali: a tale scopo la L.R. Emilia Romagna n. 21/2012 obbliga i Comuni non capoluogo ad associare l'informatica ed almeno altre tre funzioni individuate dagli enti.

**Un aspetto di rilievo riguarda il sistema incentivante per le gestioni associate costituito dalla L.R. 21/2012 e da tutta la normativa susseguente di riordino territoriale, dalla costituzione degli ambiti ottimali (sempre sovracomunali) per la**

**gestione associata di servizi e funzioni, all'incentivazione annuale tramite il Programma di riordino territoriale (strumento triennale con pesatura dell'effettività delle funzioni gestite) fino ai bandi a sostegno di specifiche attività e progetti, sempre ed esclusivamente erogati alle forme associative e non anche ai singoli comuni.**

Si osserva, quindi, in relazione alla dimostrazione dell'economicità della gestione associata, come l'adesione all'Unione permetta la partecipazione ad una molteplicità di risorse ed opportunità di livello sia nazionale, che regionale che europeo (finanziamenti diretti e indiretti, ovvero, possibilità di accesso a finanziamenti preclusa agli enti non costituiti in forma associativa), che non solo permettono ex se di dare risposte alle esigenze dei cittadini con investimenti ed opportunità difficilmente nella disponibilità del singolo Comune, ma rilevano anche come una scelta di carattere opposto vada a detrimento della possibilità di sostenere innovazione ed aumento di servizi.

**Dalla sua costituzione ad oggi, l'Unione dei Comuni Valli e Delizie è riuscita ad attrarre finanziamenti nazionali/regionali nell'ambito del Piano di Riordino territoriale pari a € 3.475.671,14.**

Di seguito gli ulteriori contributi assegnati dalla Regione Emilia Romagna all'Unione tutt'ora in corso di realizzazione:

<b>FUNZIONE</b>	<b>Descrizione del contributo assegnato</b>	<b>Provvedimento Regionale di assegnazione</b>	<b>Anno assegnazione del contributo e relativo importo</b>
Urbanistica Edilizia Ambiente	Servizio per l'attività a supporto dell'Unione Valli e Delizie per la redazione ed approvazione del "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima" PAESC, i relativi monitoraggi e le attività connesse	Determinazione RER n. 14027 del 30.07.2019	Importo complessivo contributo: € 40.000,00  Così suddiviso:  anno 2019: € 13.008,12  anno 2020: € 26.991,88 reimputati nel 2021
ICT	Concessione contributi regionali di spesa corrente ed investimento a beneficiari pubblici (unioni di comuni-comuni capoluogo di provincia e associazioni di comuni capoluogo) per attività ed interventi a favore dei giovani.	Deliberazione della Giunta Regionale n. 1392 del 05.08.2019	Importo complessivo contributo: € 20.100,00  Così suddiviso:  anno 2020 : 6.500,00  anno 2021 : 6.600,00  anno 2022 : 7.000,00
Urbanistica Edilizia Ambiente	Servizio di studio e redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) e del Regolamento Edilizio (RE) dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie	Deliberazione della Giunta Regionale n. 2044 del 03.12.2018	Importo complessivo contributo: € 50.000,00  Così suddivisi:

<b>FUNZIONE</b>	<b>Descrizione del contributo assegnato</b>	<b>Provvedimento Regionale di assegnazione</b>	<b>Anno assegnazione del contributo e relativo importo</b>
			<p>anno 2019: € 4.500,00</p> <p>anno 2020: € 45.500,00 reimputati nel 2021</p>
Risorse Umane - ICT	Concessione contributi agli enti locali per l'avvio e il consolidamento di progetti di "SMART WORKING" anche a sostegno dell'attuale fase di emergenza epidemiologica da Covid-19 in attuazione della DGR n. 261/2020. Assunzione impegni di spesa. Terzo provvedimento 2020	Deliberazione della Giunta Regionale n. 261 del 26.03.2020	<p>Importo complessivo contributo: € 52.500,00</p> <p>Così suddivisi:</p> <p>anno 2020: € 52.500,00</p> <p>reimputati nel 2021 € 30.522,43</p>
SUAP	Promozione e marketing del territorio, ai sensi dell'art. 10 c.1, lett. b) della L.R. 41/97, in continuità alla progettazione 2015 e la relativa determinazione n. 55 del 30/09/2019 "Approvazione in linea tecnica del progetto (...) - Attuazione D.G.U. n. 55/2019	Deliberazione della Giunta Regionale n. 827 del 31.05.2019	<p>Importo complessivo contributo: € 35.502,96</p> <p>Così suddivisi:</p> <p>anno 2020: € 17.751,48</p> <p>anno 2021: € 17.751,48</p>
ICT	L.R. n. 14/08 e ss.mm.ii. - assegnazione delle risorse disponibili destinate a unioni di comuni e comuni capoluogo, in attuazione della delibera di giunta regionale n. 716/2021 - biennio 2021/2022, per la realizzazione di interventi di sviluppo e qualificazione di spazi di aggregazione giovanili	Deliberazione della Giunta Regionale n. 1308 del 02.08.2021	<p>Importo complessivo contributo: € 56.000,00</p> <p>Così suddivisi:</p> <p>anno 2021: € 10.000,00</p> <p>anno 2022: € 46.000,00</p>
Polizia Locale	DGR n. 403/2020. Assegnazione e concessione contributi previsti all'art. 15, comma 2 lettera c), della L.R. 24/2003 E ss.mm.ii., per l'anno 2020, in attuazione del bando per la realizzazione di progetti sperimentali di innovazione (BANDO B).	Deliberazione della Giunta Regionale n. 13310 del 30.07.2020	<p>Importo complessivo contributo: € 56.666,66</p> <p>Così suddivisi:</p> <p>anno 2020: € 8.611,11 parte corrente</p> <p>anno 2020: € 48.055,55 parte investimenti</p>

<b>FUNZIONE</b>	<b>Descrizione del contributo assegnato</b>	<b>Provvedimento Regionale di assegnazione</b>	<b>Anno assegnazione del contributo e relativo importo</b>
Polizia Locale	DGR n. 318/2021. Assegnazione e concessione contributi previsti all'art. 15, comma 2 lettera b), della l.r. 24/2003 e ss.mm.ii., per l'anno 2021, in attuazione del bando per la qualificazione dei corpi di polizia locale e dei servizi di polizia locale delle unioni di comuni (bando a).	Deliberazione della Giunta Regionale n. 11547 del 17.06.2021	Importo complessivo contributo: € 34.166,66  Così suddivisi:  anno 2021: € 5.000,00 parte corrente  anno 2020: € 29.166,66 parte investimenti
Risorse Umane	Concessione contributi alle unioni di comuni ed al nuovo circondario imolese per il conferimento incarichi di temporary manager in attuazione delle d.g.r. n. 1947/2020 e n. 347/2021.	Determinazione RER n. 5632 del 31.03.2021	Importo complessivo contributo: € 58.500,00  Così suddivisi:  anno 2021: € 27.000,00  anno 2022: € 31.500,00
Polizia Locale	Polizia Locale e protezione civile: l'importanza di comunicare l'emergenza in tempo reale sul territorio dell'Unione - capitolo da creare		Importo contributo anno 2023:  PARTE INVESTIMENTI € 47.025,00  PARTE CORRENTE € 14.850,00
Polizia Locale	PROGETTO SCUOLE SICURE	Assegnazione contributo per il tramite del Comune di Portomaggiore	Importo contributo anno 2023:  PARTE INVESTIMENTI  € 5.906,38  PARTE CORRENTE € 5.906,38
SUAP	Promozione e marketing del territorio, ai sensi dell'art. 10 c.1, lett. b) della L.R. 41/97, in continuità alla progettazione	Delibera RER n. 1724 del 17/10/2022	Importo complessivo contributo: € 56.338,03  Così suddivisi:  anno 2023: € 28.169,00  anno 2024: € 28.169,00
SUAP	Ecolab 2 -Circolarità dell'economia nell'agroindustria e simbiosi industriale per nuovi	Ammissione a contributo di 67.000 € con delibera GR 677 del 4.5.2022	Anno 2023: € 67.000

<b>FUNZIONE</b>	<b>Descrizione del contributo assegnato</b>	<b>Provvedimento Regionale di assegnazione</b>	<b>Anno assegnazione del contributo e relativo importo</b>
	polimeri e per la riduzione di GHG - nell'ambito del BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI LABORATORI TERRITORIALI PER L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITA' DELLE IMPRESE DELL'EMILIA-ROMAGNA- BIENNIO 2022/2023- DGR n. 1795/2021.		
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	Lavori per la realizzazione del nuovo archivio dell'Unione Valli e Delizie per complessivi C91B21005930002	Delibera regionale n. 853 del 09/06/2021 - programma straordinario di investimento per le Unioni dei Comuni – Bando 2022	Anno 2021 Euro 517.504,49
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	1) Riqualificazione del percorso ciclabile "Bruno Traversari" nel tratto tra le Oasi di Portomaggiore e le Anse Vallive di Ostellato CUP D77H2200273000  2) Lavori di riqualificazione energetica Teatro dei Fluttuanti Argenta CUP C93I22000310006	delibera di G.R. 1745 del 24/10/2022 avente ad oggetto LEGGE REGIONALE N. 5/2018" - AVVISO UNIONI DI COMUNI AVANZATE PER L'ESERCIZIO 2023	1) Anno 2022 Euro 218.530,00  2) Anno 2022 Euro 246.427

Senza queste risorse, i Comuni appartenenti all'ambito territoriale si sarebbero privati di importanti opportunità di investimento nell'erogazione di servizi più qualificati, efficienti, adeguati ad un contesto sociale e normativo in costante mutamento.

Va sottolineato come l'accesso a tali finanziamenti non abbia rappresentato una modalità ordinaria per il finanziamento del bilancio dell'Unione, che risulta sostenuto dai trasferimenti dei Comuni per la gestione associata delle funzioni, ma sia stato perseguito con lo scopo di sostenere innovazione, digitalizzazione e aumento dei servizi offerti.

Queste sono dunque le finalità dei processi associativi:

- ridurre i costi di funzionamento;
- aumentare le entrate, qualora possibile;
- migliorare i livelli qualitativi dei servizi;
- erogare servizi di primaria importanza che risulterebbero impossibili a livello comunale.

Nella legislazione nazionale non si ravvisano obiettivi "minimi" da realizzare. Lo stesso legislatore regionale ha dato attuazione alle previsioni generali del Testo unico, sopra richiamate, senza porre vincoli cogenti a carico degli enti; la fonte regionale ha disposto altresì criteri precisi per l'accesso ai predetti incentivi, recepiti all'interno del PRT.

L'unica prescrizione prevista tassativamente dall'ordinamento è quella contenuta nel **comma 5 dell'art. 32 del TUEL**: "All'Unione sono conferite dai Comuni partecipanti le risorse umane e strumentali necessarie all'esercizio delle funzioni loro attribuite. Fermi restando i vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di personale, la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale...".

## **SPESE PER IL PERSONALE**

Prima ancora di analizzare funzione per funzione i livelli di efficacia, efficienza ed economicità garantiti, preme sottolineare che **dalla costituzione dell'Unione, avvenuta da ottobre 2013, le spese complessive per il personale sostenute dal Comune di Portomaggiore, all'interno delle quali vengono consolidate anche le spese per il personale dell'Unione, in quota parte, non sono aumentate.**

**Tali spese risultano anzi diminuite in modo significativo**, nonostante nel frattempo si siano registrati diversi rinnovi contrattuali con relativo aumento della spesa pro capite. Si tratta pertanto di un importante risultato raggiunto anche attraverso la gestione associata.

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento della spesa di personale, calcolata ai sensi all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296 del 27.12.2006 e ss.mm.ii., comprensiva della quota parte della spesa di personale dell'Unione consolidata nella spesa del Comune di Portomaggiore.

**La spesa certificata di personale nel rendiconto 2022 risulta essere di € 2.313.080,61 con una diminuzione rispetto al valore di riferimento (limite) della media del triennio 2011-2013 pari al 22,58%.**

Si sottolinea che l'Unione ha operato con personale proprio, inizialmente trasferito dai Comuni, solo a decorrere dal 01/01/2015. Fino ad allora, dal 01/10/2003 al 31/12/2014, ha operato attraverso l'utilizzo del personale dei 3 Comuni facenti capo all'Unione.

**Può pertanto dirsi rispettato l'obiettivo del disposto normativo di cui all'art. 32, comma 5, del D. Lgs. 267/2000**, che testualmente recita:

*"All'unione sono conferite dai comuni partecipanti le risorse umane e strumentali necessarie all'esercizio delle funzioni loro attribuite. Fermi restando i vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di personale, la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale. I comuni possono cedere, anche parzialmente, le proprie capacità assunzionali all'unione di comuni di cui fanno parte."*

Nella tabella successiva è riportato anche l'andamento delle spese di personale ai fini della dimostrazione del rispetto del menzionato art. 32, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 per tutti gli enti facenti capo all'Unione e l'Unione stessa.

Anche tale prospetto mette in luce come gli obiettivi di contenimento della spesa siano stati perseguiti per tutti gli enti anche successivamente all'istituzione dell'Unione.

**Si registrano, infatti, negli anni progressivi risparmi di spesa di personale rispetto all'anno antecedente alla piena operatività dell'Unione (2013) passando dal -2,47% del 2014 al -14,74% del 2022.**

**Rispetto al valore medio 2011/2013 si registra nel 2022 una riduzione per i 4 enti di complessivi € 1.512.839,18 pari al 16,79%.**

TABELLA: verifica spesa di personale Comune di Portomaggiore (comprensiva della quota parte della spesa personale dell'Unione)

tipologia di spesa	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Media 2011/2013	Rendiconto 2014 *	Rendiconto 2015 *	Rendiconto 2016 *	Rendiconto 2017 *	Rendiconto 2018 *	Rendiconto 2019 *	Rendiconto 2020 *	Rendiconto 2021 *	Rendiconto 2022 *
Spese macroaggregato 101	2.982.270,32	2.883.381,16	2.814.694,28	2.893.448,59	2.680.434,91	1.756.736,26	1.700.562,00	1.529.251,25	1.570.339,40	1.436.605,69	1.311.602,89	1.406.384,01	1.467.349,84
Spese macroaggregato 103	33.500,00	33.500,00	29.877,00	32.292,33	19.520,00	15.992,00							
Irap macroaggregato 102	170.736,62	162.232,24	166.247,03	166.405,30	159.794,96	97.451,64	97.843,58	89.605,72	93.069,03	88.974,59	85.103,71	91.022,66	93.872,24
Altre spese: convenzioni con altri Enti macroaggregato 109	36.252,48	38.916,81	32.138,63	65.919,16	10.722,21	-	62.014,42	37.010,00	55.860,00	45.465,33	91.096,00	78.931,67	95.647,68
Altre spese: (prev integr +elezioni comunali - Rinnovo Contrattuali) macroaggregato 110	37.448,34	26.377,76	26.623,43	-	21.736,69	14.469,00	-	-	-	-	-	-	0,00
Altre spese: quota parte spese UNIONE al netto delle componenti escluse	-	-	-	-	-	1.086.178,29	1.059.190,00	935.318,78	991.936,86	1.003.262,30	989.475,91	977.548,42	980.322,26
Altre spese: quota parte spese ASP	-	7.900,43	15.033,26	7.644,55	37.327,61	34.923,29	73.352,17	89.833,81	90.760,09	89.814,47	89.894,00	89.781,60	69.809,79
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>3.260.207,76</b>	<b>3.152.308,40</b>	<b>3.084.613,63</b>	<b>3.165.709,93</b>	<b>2.929.536,38</b>	<b>3.005.750,48</b>	<b>2.992.962,17</b>	<b>2.681.019,56</b>	<b>2.801.965,38</b>	<b>2.664.122,38</b>	<b>2.567.172,51</b>	<b>2.643.668,36</b>	<b>2.707.001,81</b>
(-) Componenti escluse (B)	168.825,28	175.786,19	189.019,52	177.877,00	155.719,61	348.085,10	371.482,87	320.791,60	306.462,97	327.964,59	351.637,34	360.718,40	393.921,20
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B solo Comune di Portomaggiore</b>	<b>3.091.382,48</b>	<b>2.976.522,21</b>	<b>2.895.594,11</b>	<b>2.987.832,93</b>	<b>2.773.816,77</b>	<b>2.657.665,38</b>	<b>2.621.479,30</b>	<b>2.360.227,96</b>	<b>2.495.502,41</b>	<b>2.336.157,79</b>	<b>2.215.535,17</b>	<b>2.282.949,96</b>	<b>2.313.080,61</b>
Rispetto limite = Spesa personale c. 557 - limite					-214.016,16	-330.167,55	-366.353,63	-627.604,97	-492.330,52	-651.675,14	-772.297,76	-704.882,97	-674.752,32

\*I dati relativi dei rendiconti sono stati aggiornati con le informazioni nel frattempo pervenute inerenti le spese di personale delle quota parte dell'ASP

TABELLA: verifica rispetto art. 32, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 – spesa di personale consolidata Unione e Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore

Ente	Consuntivo anno 2011	Consuntivo anno 2012	Consuntivo anno 2013	Media Triennio 2011/2013	Consuntivo anno 2014	CONSUNTIVO 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022
Spesa personale Comma 557 ARGENTA (COMUNE E ASP)	4.532.890,1 8	4.445.754,35	4.325.306,0 1	4.434.650,1 8	4.268.464,7 9	2.364.189,2 1	2.364.033,1 2	2.355.655,11	2.336.413,9 0	2.375.992,54	2.276.714,61	2.204.015,42	2.123.383,23
Spesa Comma 557 OSTELLATO (COMUNE E ASP)	1.619.926,4 0	1.575.522,76	1.575.026,0 6	1.590.158,4 1	1.536.662,5 1	894.081,23	891.630,81	902.343,34	824.177,37	815.965,04	819.019,26	832.134,85	753.684,27
Spesa Comma 557 PORTOMAGGIORE (COMUNE E ASP)	3.091.382,4 8	2.976.522,21	2.895.594,1 1	2.987.832,9 3	2.773.816,7 7	1.571.487,0 9	1.562.289,3 0	1.424.909,18	1.503.565,5 5	1.332.895,49	1.226.059,26	1.305.401,54	1.332.758,35
Spesa Comma 557 UNIONE			-	-	-	3.636.184,1 3	3.546.392,9 7	3.168.606,90	3.370.936,9 9	3.415.754,38	3.358.248,85	3.309.707,89	3.289.976,49
<b>Totale Spese personale degli enti facenti capo all'Unione CONSOLIDATA</b>	<b>9.244.199,0 6</b>	<b>8.997.799,32</b>	<b>8.795.926,1 8</b>	<b>9.012.641,5 2</b>	<b>8.578.944,0 7</b>	<b>8.465.941,6 6</b>	<b>8.364.346,2 0</b>	<b>7.851.514,53</b>	<b>8.035.093,8 1</b>	<b>7.940.607,45</b>	<b>7.680.041,98</b>	<b>7.651.259,70</b>	<b>7.499.802,34</b>
<b>scostamento RISPETTO AL 2013 (anno antecedente alla piena operatività dell'unione)</b>					- 216.982,11	- 329.984,52	- 431.579,98	- 944.411,65	- 760.832,37	- 855.318,73	- 1.115.884,20	- 1.144.666,48	- 1.296.123,84
<b>% scostamento</b>					-2,4668%	-3,7516%	-4,9066%	-10,7369%	-8,6498%	-9,7240%	-12,6864%	-13,0136%	-14,7355%

**Anche rispetto alla normativa in** materia di facoltà assunzionali di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34 del 30/04/2019 e ss.mm.ii. ed al Decreto attuativo del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il **Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno del 17/03/2020, il Comune di Portomaggiore si colloca tra gli enti c.d. "virtuosi", come di seguito evidenziato:**

Descrizione	Rendiconto 2022
Spese macroaggregato 101	1.467.349,84
Spese macroaggregato 103 (BDAP U 01.03.02.12.000)	-
Correttivo Decreto Ministeriale 21/10/2020 - Convenzioni Segreteria	- 18.894,08
Correttivo per incentivi Funzioni Tecniche (C.C. Liguria deliberazione 1/2022/PAR - C.C. Lombardia deliberazione 73/2021/PAR - C.C. Abruzzo deliberazione 249/2021/PAR)	- 24.100,39
Quote arretrati per rinnovi contrattuali relativi ad anni precedenti - Art. 3 c. 4 ter del d.l. 36/2022 convertito con modificazioni L. 79/2022	- 40.783,35
<b>"SPESA DEL PERSONALE" PER FACOLTÀ ASSUNZIONALI</b>	<b>1.383.572,02</b>
Quota parte spese Unione (INSERIT)	960.220,57
Quote arretrati per rinnovi contrattuali relativi ad anni precedenti - Art. 3 c. 4 ter del d.l. 36/2022 convertito con modificazioni L. 79/2022 - Unione	- 30.769,27
Quota parte spese ASP	69.809,79
<b>"SPESA DEL PERSONALE" PER RAPPORTO (A)</b>	<b>2.382.833,11</b>
<b>MEDIA 2020-2022 ENTRATE CORRENTI</b> (media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata) <b>(B)</b>	<b>12.092.240,42</b>
<b>rapporto SPESE PERSONALE/ENTRATE CORRENTI A/B</b>	<b>19,71%</b>

Il rapporto è pertanto nettamente inferiore alla percentuale definita dalla TABELLA 1 del Decreto 17/03/2020, per gli enti da 10.000 a 59.999 abitanti, pari al 27% . Si evidenzia che l'ente prudenzialmente ha considerato anche la quota parte della spesa dell'Unione e dell'ASP al fine del calcolo del predetto rapporto.

## **SPESE ISTITUZIONALI**

Altro macro dato che risulta necessario premettere all'analisi dettagliata per singole funzioni è che il funzionamento istituzionale dell'Unione non genera costi aggiuntivi per il Comune. Essendo intesa come "altro luogo" in cui gli amministratori svolgono le funzioni comunali, essi non percepiscono alcuna indennità per le cariche ricoperte nell'ente, né alcun gettone di presenza per le sedute della Giunta, del Consiglio dell'Unione e delle loro articolazioni interne.

**L'attività dei Sindaci come amministratori dell'Unione (Presidente e Assessori con le varie deleghe previste) e l'attività dei Consiglieri comunali designati ad essere membri del Consiglio dell'Unione, non genera pertanto costi aggiuntivi per la finanza pubblica.**

L'attività di assistenza agli organi istituzionali, inoltre, è svolta da personale dipendente del Comune di Portomaggiore, comandato parzialmente all'Unione per i servizi di supporto (segreteria, gestione contratti, protocollo ecc...).

Il Segretario comunale della sede convenzionata tra i Comuni di Portomaggiore e Ostellato, appartenenti all'Unione Valli e Delizie, svolge anche le funzioni di Segretario dell'Unione, senza maggiori oneri per la finanza pubblica, come previsto dalla legge.

## **SERVIZI E FUNZIONI CONFERITI ALL'UNIONE**

Segue un'analisi delle funzioni e delle relative modalità di gestione in termini di efficacia ed efficienza.

### **FUNZIONE TRIBUTI**

Con Scrittura privata n. 2 dell'01/10/2013 è stata stipulata la "Convenzione tra i Comuni di Argenta, Ostellato, Portomaggiore e l'Unione dei Comuni Valli e Delizie per il conferimento all'Unione della funzione Tributi Locali.

La funzione in oggetto è stata successivamente integrata dalla Scrittura Privata n. 76 del 13/05/2021 che ha conferito in Unione anche la gestione del Canone Unico Patrimoniale di cui alla Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

La gestione della funzione relativa alle entrate tributarie e patrimoniali locali in capo all'Unione mira a conseguire un sistema tributario locale caratterizzato dall'erogazione di servizi ad alto livello qualitativo ed all'espletamento dell'attività di controllo, attraverso l'individuazione di modalità di gestione più efficienti e più efficaci in termini di costi, tempi e risultati attesi in termini di risorse impiegate. Tale obiettivo viene garantito da una adeguata programmazione delle attività espletate dal servizio mediante una chiara definizione e formalizzazione degli obiettivi operativi ed una elaborazione di indicatori di processo e di risultato.

La gestione della funzione relativa alle entrate tributarie e patrimoniali locali, costituisce, inoltre, lo strumento sinergico mediante il quale si tende ad assicurare l'unicità della conduzione del servizio e la semplificazione di tutte le procedure di competenza. In particolare, la gestione unificata si pone l'obiettivo di:

- Armonizzare i regolamenti comunali in materia di entrate tributarie e di canone unico patrimoniale;
- Armonizzare le procedure e la modulistica relative alle diverse fasi di gestione dei tributi locali e del canone unico patrimoniale;
- Giungere progressivamente ad una gestione omogenea del rapporto con il contribuente;
- Migliorare l'efficienza della gestione garantendo l'autonomia dei singoli territori in materia di politiche tributarie ed impositive;
- Ottimizzare il lavoro del personale, riducendo i costi complessivi ovvero migliorando il servizio, a parità di costi;
- Migliorare la specializzazione professionale degli operatori.

In particolare vengono conferite le funzioni comprendenti tutti i compiti e le attività inerenti:

- rapporti con i contribuenti, associazioni di categoria e studi professionali;
- studio e predisposizione dei regolamenti comunali, delle deliberazioni sulle aliquote e sulle tariffe dei tributi e del canone unico patrimoniale e di ogni altro atto amministrativo propedeutico e/o correlato all'esercizio della potestà tributaria ed impositiva da parte dei singoli enti;

- approfondimento di tematiche tributarie ed impositive controverse e/o novità legislative nell'ottica di addivenire progressivamente ad una gestione uniforme del rapporto col contribuente;
- predisposizione degli atti ed espletamento delle gare per la gestione del sistema tributario territoriale e del canone unico patrimoniale;
- predisposizione ed aggiornamento della modulistica e delle informazioni sul sito web istituzionale di ciascun comune e dell'Unione;
- gestione del contenzioso tributario e relativo al canone unico, nei termini indicati dal comma 1 precedente;
- supporto all'Agenzia delle entrate nell'accertamento dei tributi erariali;
- controlli delle posizioni rilevanti ai fini tributari, emissione di avvisi di accertamento, formazione di ruoli coattivi e/o di altri strumenti di riscossione coattiva;
- istruttoria richieste e predisposizione atti di rimborso;
- analisi e studio ai fini dell'individuazione delle fattispecie cui indirizzare l'attività accertativa riferita ai tributi locali ed al canone unico;
- gestione dei tributi locali e del canone unico patrimoniale in ogni fase compreso ogni adempimento connesso all'attività affidata all'eventuale concessionario/appaltatore del servizio di riscossione/accertamento dei tributi locali;
- simulazioni, rendicontazioni e analisi delle modalità di versamento dei singoli tributi locali ed al canone unico, ad attività di supporto alla definizione delle aliquote e delle tariffe da parte di ogni comune;
- attività di front office presso gli uffici dell'unione e presso gli sportelli decentrati comunali.

L'efficienza della gestione viene perseguita anche attraverso l'impiego di figure uniche per i seguenti ruoli all'interno dell'Unione:

- responsabile unità operativa gestione ordinaria dei tributi;
- responsabile unità operativa accertamento dei tributi;
- responsabile unità operativa contenzioso;
- responsabile unità operativa riscossione coattiva;
- rappresentanza in commissione tributaria di tutti gli enti

ed, altresì, mediante:

- la gestione centrale dei rapporti col concessionario della riscossione (emissione dei ruoli, ecc...);
- l'adozione di regolamenti uniformi tra i tre Comuni.

Si riporta di seguito una tabella di dimostrazione dell'efficacia della funzione svolta in Unione relativamente all'attività di recupero tributario, riferita al solo Comune di Portomaggiore:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	Accert c/compet							
Cap IMU recupero evasione	177.644,00	280.772,00	362.530,00	381.503,00	301.226,60	343.125,00	466.204,11	532.443,94

## **FUNZIONE PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE, AMBIENTE**

Per quanto riguarda le funzioni programmazione e pianificazione urbanistica, edilizia privata, SIT e ambiente, in Unione sono confluiti i servizi che erano in capo ai tre Comuni ed il personale ad essi assegnato. Questo ha consentito di meglio organizzare i processi, agevolando la specializzazione dei tecnici/amministrativi sui vari argomenti oltre a definire procedure univoche su tutto il territorio dell'Unione.

In parallelo alla nascita dell'Unione è da registrarsi l'avvento del digitale, che ha dato una svolta ben delineata alle fasi di presentazione delle istanze ed alle conseguenti istruttorie, con l'abbandono quasi totale della "carta" in virtù di elaborati e quindi archivi completamente digitali. L'avvio di ACCESSO UNITARIO o in alternativa la ricezione attraverso altri canali sempre digitali, come la PEC istituzionale, ha quindi via via modificato l'approccio del dipendente al lavoro, determinando un profondo cambiamento nelle metodologie, in alcuni casi con uno snellimento delle fasi procedurali, soprattutto in termini di tempo.

Infatti dai dati delle schede funzione del PRT, è possibile desumere che si passa da un totale di pratiche edilizie gestite nel 2021 di circa n. 880 di cui nessuna trattata digitalmente, ai dati del 2022 dove su n.572 pratiche gestite n.264 sono digitali e così via crescendo fino al 2024, dove si ha quasi la totalità di pratiche telematiche.

Si riportano di seguito gli indicatori della scheda di funzione – Allegato 4 del PRT.

<b>Indicatori di performance</b>	<b>Livello attuale</b>	<b>Target 2022</b>	<b>Target 2023</b>
<b>Pratiche di attività produttive completamente digitalizzate</b> (Non si includono le avviate con Pec): - n. pratiche di attività produttive completamente digitalizzate/ n.totale pratiche produttive gestite	Numeratore: 749  Denominatore 925	Numeratore: 604  Denominatore 695	Numeratore: 410  Denominatore 572
<b>Pratiche (edilizie) completamente digitalizzate</b> (Non si includono le avviate con Pec): - n. pratiche (edilizie) completamente digitalizzate/ n. totale pratiche gestite	Numeratore: 0  Denominatore 883	Numeratore: 264  Denominatore 572	Numeratore: 57  Denominatore 309
<b>Tempi medi permesso a costruire al netto delle sospensioni di legge</b> GG intercorsi dal ricevimento della richiesta di permesso e il rilascio dell'autorizzazione al netto delle sospensioni di legge/ Numero di permessi rilasciati	Numeratore: 95  Denominatore 8	Numeratore: 66  Denominatore 7	Numeratore: 86  Denominatore 1

La gestione in Unione della funzione in argomento, grazie alla presenza di figure specializzate in varie materie, difficilmente contemplabili nel caso di singole strutture comunali, ha altresì consentito l'attivazione di progetti speciali anche di notevole complessità, quali l'inizio della digitalizzazione archivi edilizi, gli studi di fattibilità sulle comunità energetiche e l'approvazione del PAESC (giusta delibera di Consiglio Unione n. 22 del 29.07.2021).

**Tutte le attività sopra elencate venivano svolte a livello di singolo comune, mentre l'Unione riesce ad organizzarle attraverso la minor quantità di risorse umane, semplicemente organizzando su scala più ampia e razionalizzando le attività.**

Per quanto attiene la Pianificazione Urbanistica, risale al 2001 la prima maturazione di un orientamento collettivo dei Comuni di Argenta, Portomaggiore ed Ostellato, che unitamente a

Voghiera e Migliarino, avevano deciso di avviare l'elaborazione dei rispettivi nuovi strumenti urbanistici in forma associata di cui alla LR 20/2000.

Il trasferimento in Unione della funzione è stato il naturale proseguimento di un'esperienza già avviata di gestione associata attraverso l'Ufficio di Piano Intercomunale, che continua a seguito dell'entrata in vigore della nuova legge urbanistica LR 24/2017, con **l'approvazione degli strumenti urbanistici dell'Unione quali il PUG (Piano Urbanistico Generale) ed il RE (Regolamento Edilizio)**, con delibere di Consiglio Unione rispettivamente n. 36 e n.37 del 29.09.2022, i primi in tutta la Regione Emilia Romagna.

## FUNZIONE SUAP

Anche in questo caso la gestione associata precede di diversi anni la gestione attraverso l'Unione, in quanto già partire dagli inizi degli anni 2000 è stata avviata a livello provinciale l'esperienza associata del servizio Sportello unico attività produttive.

L'esperienza è stata ritenuta altamente positiva, avendo permesso di gestire i procedimenti più complessi che richiedono l'attivazione di altri interlocutori istituzionali (AUSL, Vigili del fuoco, Arpae, ecc) e di poter svolgere una funzione di regia rispetto alla totalità dei procedimenti relativi alle attività produttive.

L'omogeneizzazione a livello di Unione ha inoltre permesso di unificare le procedure, i programmi gestionali con conseguente snellimento burocratico e risparmi di spesa.

Infatti dai dati delle schede funzione del PRT è possibile desumere che attraverso il SUAP vengono presentate circa 900 pratiche l'anno, quasi completamente in modo telematico, ed i dati relativi all'attività svolta rendono evidente una diseconomia di eventuale gestione diretta e frammentata da parte dei Comuni.

La gestione in Unione della funzione in argomento, grazie alla presenza di figure specializzate in varie materie, difficilmente contemplabili nel caso di singole strutture comunali, ha altresì consentito l'attivazione di progetti speciali anche di notevole complessità, quale ad esempio il progetto Ecolab 2 -Circolarità dell'economia nell'agroindustria e simbiosi industriale per nuovi polimeri e per la riduzione di GHG - (ammesso a contributo di 67.000 € con delibera GR 677 del 4.5.2022, nell'ambito del BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI LABORATORI TERRITORIALI PER L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITA' DELLE IMPRESE DELL'EMILIA-ROMAGNA- BIENNIO 2022/2023- DGR n. 1795/2021).

Occorre altresì specificare che attualmente il servizio SUAP è stato ricompreso all'interno del Settore Programmazione Territoriale, consentendo una gestione coordinata e più efficace delle pratiche di edilizia produttiva.

Il Suap non ha costi ulteriori oltre a quello del personale; si può pertanto asserire che la gestione associata risulta più economica, efficace ed efficiente di quella che potrebbe essere la gestione a livello di singolo comune. Risulta altresì evidente come **le attività in capo al SUAP dell'Unione non sarebbero possibili separando le risorse a livello di singolo comune: tale separazione richiederebbe più personale e** sarebbe impossibile garantire il reperimento delle necessarie professionalità, con la specializzazione richiesta.

## **FUNZIONE SERVIZI INFORMATIVI E TELEMATICI (INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGY - ICT)**

Con riferimento a questa funzione, va premesso che **per disposizioni regionali (LR 21/2012) deve essere obbligatoriamente gestita dalle Unioni, ove costituite**. Non è quindi data ai Comuni, in presenza di una Unione a cui essi aderiscano, la possibilità di gestire le attività in forma singola.

E' comunque evidente, più ancora che in qualsiasi altro ambito, l'assoluta opportunità della gestione associata, sia per i **risparmi e le economie di scala** sia per la **migliore qualità del servizio offerto**. Va altresì sottolineato come **gli obiettivi di digitalizzazione in capo alle amministrazioni pubbliche degli ultimi anni, dal Codice dell'Amministrazione digitale alle sfide di digitalizzazione dei servizi per il cittadino previsti da PNRR, risulterebbero difficilmente raggiungibili in assenza di una struttura sovracomunale qualificata quale quella del SIA.**

**In altre parole, senza la gestione associata le amministrazioni comunali si troverebbero nella duplice situazione di non adempiere ad importanti obiettivi normativi e di perdere finanziamenti europei a sostegno del raggiungimento di tali obiettivi.** La previsione normativa regionale ha teso a "spingere" la gestione associata in un ambito in cui risultava assodata la sua migliore performatività rispetto alla gestione da parte dei Comuni singoli.

Nello specifico dell'Unione Valli e Delizie, il Servizio informatico associato:

- Ha istituito un unico riferimento per tutte le amministrazioni dell'Unione nominando un unico "responsabile della transizione digitale"
- Ha centralizzato le funzioni di supporto a tutti i Comuni dell'Unione ed ai rispettivi servizi per quanto riguarda la protezione dei dati individuali, nominando un unico DPO per tutti gli enti.
- Ha lavorato con i singoli settori di ogni ente dell'Unione al fine di creare i servizi online federati con PagoPA
- Ha lavorato con i singoli settori delle Amministrazioni dell'Unione al fine di creare la modulistica online in particolare per il Settore Edilizia privata e con il SUAP
- ha lavorato per uniformare gli applicativi tra i Comuni, andando a ridurre la frammentazione esistente; tale attività ha portato ad unificare ben 18 applicativi:
  - 1) *Moduli on line Dt 198 del 16/05/2016*
  - 2) *VBG applicativo per la gestione delle pratiche di SUAP - DT 306 del 30/06/2022*
  - 3) *Rilfedeur DT n. 85 del 27/02/2023*
  - 4) *CMS per la gestione dei siti dt 208 del 19/04/2023*
  - 5) *Servizio G Suite per Unione e comuni aderenti DT 207 del 19/04/2023*
  - 6) *civiliaweb gestione pratiche edilizie Edilizia DT n. 222 del 02/05/2023*
  - 7) *Folium per la gestione di protocollo DT n. 222 del 02/05/2023*
  - 8) *Antivirus Dt 377 del 10/08/2023*
  - 9) *GDPR utilizzo registro trattamento dati privacy dt 436 del 22/10/2020*
  - 10) *Gestionale trasmissione SMS per allerte meteo DT Dt 99 del 19/03/2018*
  - 11) *Servizio pagamento bolli on line per l'unione ed i comuni aderenti dt. 160 del 28/04/2020*
  - 12) *Servizio per la gestione dei processi di incasso e riconciliazione finanziaria per Unione e comuni aderenti 184 del 19/05/2020*
  - 13) *gestionale fatture elettroniche 209 del 08/06/2020*
  - 14) *Gestionale per le presenze DT n. 71 del 22/02/2023*
  - 15) *Gestione SIT unificato Dt 59 del 16/02/2023*
  - 16) *Noleggio videosorveglianza aree ecologiche DT 409 del 31/08/2022*
  - 17) *Gestione presenze Dt 71 del 22/03/2023*

18) Gestione consiglio in cloud CUP J99B22000220004 Determina n. 611/2022  
Determina 616 /2022

L'effettivo risparmio, in mero termine economico, è di difficile quantificazione in quanto il SIA è stato conferito in unione da più di 12 anni e quindi non si hanno più riferimenti precisi di quanto i singoli comuni ora spenderebbero per la gestione dei servizi informatici in maniera singola. Tuttavia già solo il dato relativo al personale è evidente, in quanto per mantenere lo stesso livello attuale del servizio ogni amministrazione necessiterebbe di almeno due dipendenti (tecnici) dedicati oltre ad un amministrativo ed ad un responsabile, mentre il personale attuale dei SIA se è composto da un Dirigente (in comando parziale al 15%) un dipendente neoassunto (livello D), tre dipendenti tecnici di livello C (di cui due andranno in pensione nell'anno 2024) un dipendente amministrativo di livello C ed un dipendente tecnico (in comando parziale).

Una volta conseguiti importanti risparmi nell'unificazione degli applicativi, il Servizio informatico è il fulcro dell'innovazione per garantire l'adeguamento a tutte le recenti innovazioni previste a livello normativo ed in questa ottica ha lavorato e sta lavorando per raggiungere altri obiettivi:

- gli aggiornamenti dei Siti istituzionali previsti dall'AGID in forma unificata, laddove l'organizzazione di tale attività per ogni singolo comune avrebbe comportato sicuramente costi più elevati anche in termine di personale dedicato a seguire la transizione;
- La gestione di importanti finanziamenti PNRR dedicati alla digitalizzazione per i Comuni: in questo caso il SIA ha curato sin dall'inizio tutto l'iter per l'accesso ai finanziamenti e ora sta seguendo la realizzazione degli stessi, si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei progetti in corso con indicazione degli importi finanziati:

	cloud	siti	appIO	PagoPA	CIE	totale
<b>Argenta</b>	€ 252.118,00	€ 87.682,00	€ 24.024,00	€ 36.420,00	€ 14.000,00	€ 414.244,00
<b>Ostellato</b>	€ 101.208,00	€ 51.654,00	€ 8.232,00	€ 7.713,00	€ 14.000,00	€ 182.807,00
<b>Portomaggiore</b>	€ 101.208,00	€ 51.654,00	€ 11.319,00	€ 12.855,00	€ 14.000,00	€ 191.036,00

In particolare, la linea di finanziamento più impegnativa, che è quella dedicata alla migrazione in cloud degli applicativi comporta la gestione di almeno 11 aggiornamenti di applicativi per ogni Comune.

- La fornitura di nuovi dispositivi e programmi necessari per fare fronte ad importanti innovazioni normative: totale digitalizzazione dell'attività amministrativa, la digitalizzazione degli appalti
- La realizzazione di desktop remoti, disponibili per tutti i dipendenti delle Amministrazioni che fanno parte dell'Unione, al fine di poter sempre garantire l'accesso anche da remoto agli applicativi,
- La fornitura e la configurazione di nuovi notebook portatili, che assieme alla possibilità di accesso al desktop remoto, consente potenzialmente l'accesso al lavoro agile della maggior parte dei dipendenti.
- L'aggiornamento delle sezioni amministrazione trasparente di ogni singolo ente dell'Unione, in funzione dei continui aggiornamenti normativi fatta in stretta collaborazione con i responsabili della trasparenza dei singoli enti

LA gestione tali innovazioni, se gestite a livello di singolo comune, avrebbero determinato diseconomie e replicazione di atti, in contrasto con gli obiettivi generali di semplificazione, razionalizzazione ed economicità posti in capo a tutti gli Enti pubblici. Avrebbero inoltre reso

molto difficile, se non impossibile, accedere ai finanziamenti a sostegno di queste innovazioni previsti dal PNRR.

Un altro importante elemento che tutte queste innovazioni portano con sé è l'esigenza di garantire la sicurezza dei sistemi attraverso una progettazione competente ed una gestione efficiente delle potenziali emergenze; qualsiasi danno anche minimo ai sistemi rischia di paralizzare l'intera attività amministrativa.

Oltre all'attività di manutenzione dei sistemi, va garantita la quotidiana assistenza a tutti i dipendenti dei Comuni e dell'Unione nello svolgimento delle attività lavorative (help desk e assistenza onsite).

Va altresì aggiunto un elemento particolarmente critico in questo ambito: tutte le organizzazioni pubbliche risultano in grave **difficoltà nell'individuazione di figure tecniche specializzate nei sistemi informativi**, sia per una forte richiesta di queste figure nel mercato del lavoro sia per la scarsa attrattività del contratto di lavoro pubblico. La gestione associata porta sicuramente con sé qualche possibilità in più, consentendo ai professionisti di lavorare in team, di gestire le criticità in squadra, di specializzarsi ed aggiornarsi, laddove un'attività svolta in solitudine in un singolo ente dovendo occuparsi trasversalmente di tutti gli obiettivi risulterebbe poco allettante e impossibile da sostenere.

## **SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO**

Il servizio di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro è attualmente stato accorpato al SIA, condividendo il Dirigente ed un amministrativo, oltre a due tecnici in comando parziale. Se ne deduce che i costi di tale servizio a livello di personale sono estremamente ridotti rapportate alle dimensioni degli enti, che in caso tale servizio non fosse conferito avrebbero dovuto istituire delle apposite figure interne debitamente formate sulla materia della sicurezza dei luoghi di lavoro.

Il Servizio centralizza così le funzioni base, provvedendo e centralizzando (compiendo economica di scala) i costi degli affidamenti esterni necessari come la nomina del Medico competente, la nomina del RSPP e la predisposizione del piano di formazione in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro.

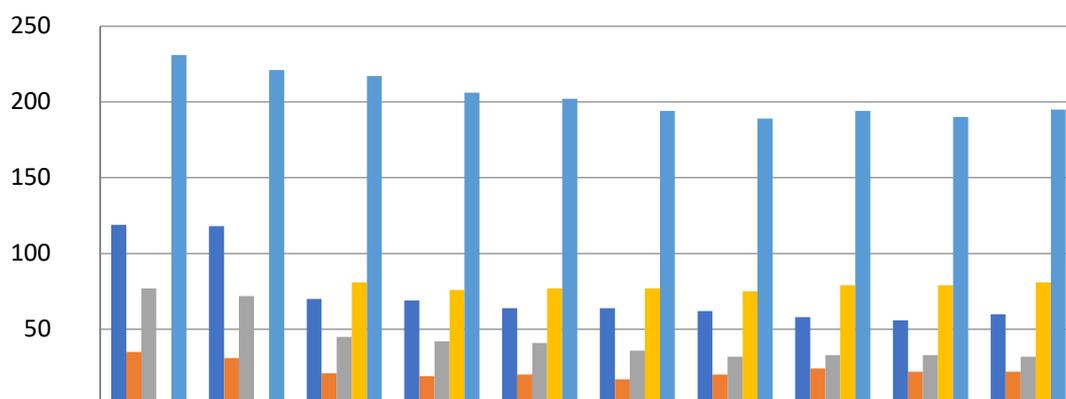
Il Servizio gestisce l'aggiornamento degli addetti al primo soccorso e antincendio, oltre all'aggiornamento degli RLS e dei preposti (così come previsto dal D.Lgs. 81/2008), unificando anche in questo caso i corsi di aggiornamento per tutti gli enti. Anche in questo caso si realizza una economia di scala in quanto si basa tutto su un unico entro decisionale e di costo, inoltre si ottimizza la calendarizzazione dei corsi ottenendo risparmi sia sul costo dei corsi stessi sia in termini di logistica per i corsi e di ottimizzazione dei tempi per il personale interessato.

## **FUNZIONE GESTIONE RISORSE UMANE**

La funzione è gestita nell'ambito del Settore Risorse Umane ed Affari Generali dell'Unione fin dalla nascita dell'Unione. La gestione associata si è consolidata da tempo con ottime performance.

Con riferimento all'attività di questo ufficio associato, i dipendenti complessivamente gestiti sono oscillati negli anni tra i 217 e i 195. Per Portomaggiore si è passati dalla gestione di 77 dipendenti nel 2013 a 32 dipendenti per effetto del trasferimento dal 01/01/2015 di n. 23 unità in Unione ma anche di una politica di contenimento di spesa messa in atto dall'ente.

**N. dipendenti dal 2013 al 2022 (dati da conto annuale - tabella 1)**



	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
ARGENTA	119	118	70	69	64	64	62	58	56	60
OSTELLATO	35	31	21	19	20	17	20	24	22	22
PORTOMAGGIORE	77	72	45	42	41	36	32	33	33	32
UNIONE	0	0	81	76	77	77	75	79	79	81
Totale	231	221	217	206	202	194	189	194	190	195

La gestione associata della funzione risorse umane, attraverso il superamento di una gestione frammentata che vedeva in capo a pochi operatori in ogni comune tutte le attività (nel caso di un comune ad un solo operatore), ha unificato e specializzato il personale addetto garantendo il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

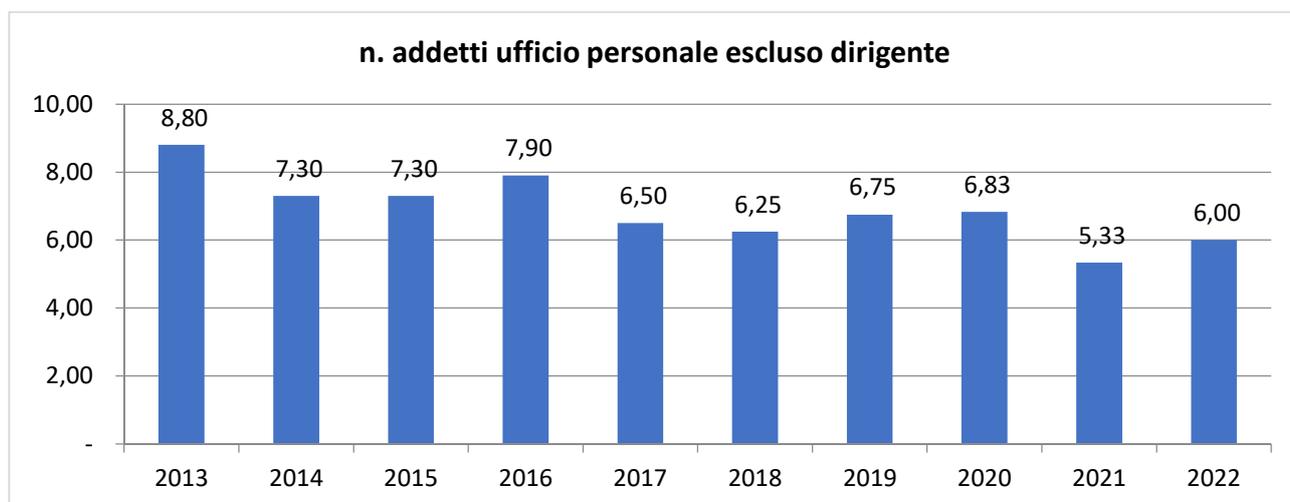
- Sistema unico di reclutamento del personale più rapido, efficiente e sicuro nel rispettare le complesse prescrizioni in materia.
- Sistemi di valutazione e valorizzazione delle risorse umane: unificazione e semplificazione del sistema di valutazione delle performance;
- Programmazione della formazione obbligatoria in modo unitario su tutti gli enti con minore spesa e maggiore condivisione delle skills presenti;
- Programmazione coordinata e unitaria di personale dei singoli enti, compresa anche per il rispetto delle norme vincolistiche;
- Ottimizzazione e omogeneizzazione delle relazioni sindacali con piattaforme contrattuali uniformate;
- Accentramento in capo al servizio associato della gestione del salario accessorio dei 4 enti ed omogeneizzazione delle procedure;
- Ottimizzazione nella gestione amministrativa del personale, superando i precedenti tre uffici di elaborazione paghe e gestione contributi;
- Unificazione dei software di gestione (paghe e presenze);
- Garanzia di continuità del servizio grazie alla presenza di più figure preposte alla gestione degli stessi procedimenti;
- Riduzione n. operatori addetti al servizio.

**In sintesi, si sono in sostanza generati:**

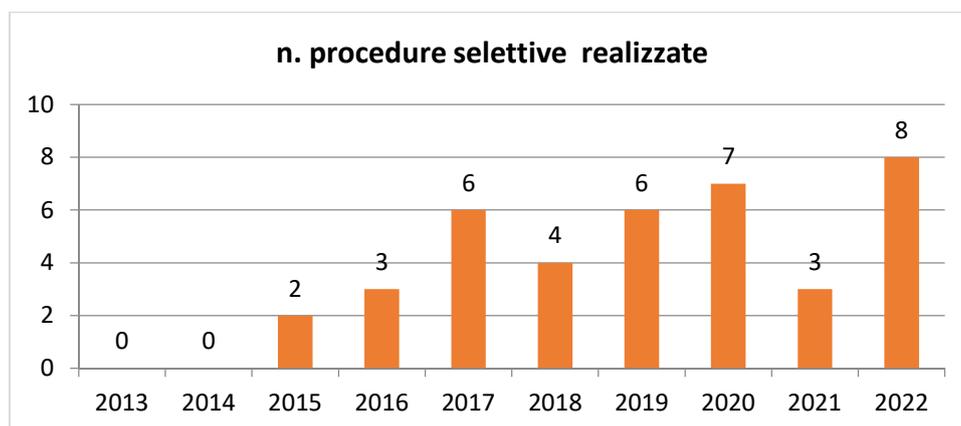
- **risparmi nelle forniture di software e servizi, a seguito di unificazione**
- **erogazione di maggiori servizi, in presenza di personale in misura ridotta rispetto alla gestione precedente.**

Come evidenziato nel grafico seguente il numero di operatori addetti alla gestione della funzione è diminuito passando da 8,80 ante Unione, a 7,30 unità nel 2014 con la piena operatività dell'Unione, a 6 unità nel 2022. A questo si aggiunge il risparmio connesso all'impiego parziale di un solo dirigente fin dalla nascita dell'Unione a fronte di 3

dirigenti/responsabili impiegati seppur parzialmente nei 3 Comuni prima del conferimento della funzione.



L'ufficio associato è riuscito a garantire le seguenti procedure selettive che il singolo comune non avrebbe in alcun modo potuto garantire.



## **FUNZIONE POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE**

La naturale propensione a gestire l'attività di polizia locale in un'ottica di "area vasta" – significativamente all'interno di un Ente di secondo livello come l'Unione costituita tra i comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore – era già stata testata da qualche anno attraverso la forma dell'Associazione intercomunale, anche se tra comuni in parte non corrispondenti al presente Ambito ottimale (coincidente con i comuni conferiti all'Unione stessa).

La stessa idea associativa (4 comuni) fondava i suoi presupposti partendo dall'assunto che un servizio come quello di polizia locale, che forniva un servizio di natura trasversale e per sua natura adatto a "geometrie variabili" di carattere territoriale, si presentava – e i fatti lo hanno dimostrato – particolarmente adatto ad integrarsi all'interno del contesto amministrativo locale: creare una struttura accentrata che per logistica e politiche di controllo del territorio non fosse soggetta a variabili eccessivamente soggette a scelte politiche caratterizzanti l'autonomia amministrativa degli Enti, era una strada abbastanza segnata.

Esperienze e best practices – per quanto non eccessivamente diffuse sul territorio italiano – esistevano e testimoniavano della bontà di un percorso che poteva avere molti lati positivi, sia diretti che indiretti: costi di gestione, forniture uniche, direttive operative standard, capacità di formazione efficace erano solo alcuni degli aspetti che spingevano in tal senso, al pari di una Regione che – forse per prima – aveva creduto nel valore della riqualificazione professionale che rompesse gli argini della parcellizzazione locale, almeno nei comuni di piccole e medie dimensioni.

La stessa politica di contribuzione regionale allo sviluppo delle forme associative – per forniture, strumentazioni tecnologiche, dotazioni strumentali individuali – ha orientato molte Amministrazioni in tal senso, e negli stessi bandi regionali per le varie progettualità la partecipazione a questo forme di collaborazione operativa garantiva dei punteggi premiali nelle graduatorie.

Il conferimento all'Unione, avvenuto a partire da gennaio 2015 (un anno dopo l'effettiva costituzione dell'Unione stessa per dar modo di coordinare aspetti logistici e operativi proprio per la natura del servizio), aveva anche l'obiettivo sostanziale di superare le criticità della forma associata del Corpo intercomunale, che comunque metteva al centro l'autonomia giuridica dei singoli comuni con i problemi di varia natura che ne discendevano.

Gli aspetti che hanno determinato il successo di questo generale orientamento di politiche territoriali "top-down" – che si sono imbattuti nella naturale ritrosia iniziale degli Enti a condividere scelte amministrative e strategiche – sono stati, per la Polizia Locale, e a vario spettro di ampiezza, i seguenti:

- Controllo del territorio, favorito da una normativa nazionale uniforme (Codice della Strada, Codice penale e Procedura penale, legislazioni e regolamentazioni amministrative generali, ecc) in una scala più ampia, potendo anche sviluppare le nascenti politiche integrate di sicurezza urbana (poi normativamente declinata) e metodologie operative comuni (rilievo sinistri, accertamenti vari ....);

- Allestimento di una centrale operativa unica con unici riferimenti per le comunità (mail, telefono) in grado di dare una risposta immediata al cittadino e di razionalizzare, in caso di particolare necessità, gli interventi sul territorio (oltre 540 km<sup>2</sup>);

- Orario di servizio esteso, tutti i giorni della settimana, dalle 7.30 alle 19.30;

- Razionalizzazione delle attività amministrative secondo un sistema misto per funzione o per territorio, consentendo di liberare risorse umane da impiegare sul controllo del territorio, ed in particolare:

- 1) Gestione accertamenti e controlli anagrafici e/o immigrazione;
- 2) Ufficio verbali unico remotizzato e digitalizzato oltre che sportelli decentrati;
- 3) Unificazione degli acquisti e delle prestazioni di servizi (mezzi, vestiario, formazione, strumentazioni, accessori) sia con economie di scala e riduzione degli atti amministrativi sia con elevata formazione specifica di fronte ai nuovi sistemi di approvvigionamento;
- 4) Gestione unitaria del sistema di videosorveglianza, delegata alla PL per la parte operativa e della regolamentazione (e al Servizio Informatico per la manutenzione), servizio nuovo e strategico (non era presente prima della gestione associata);
- 5) Integrazione di un sistema di gestione delle segnalazioni unico per le comunità mediante una tecnologia digitale che ha davvero agevolato l'accesso alla comunicazione da parte dei cittadini;
- 6) Specializzazione di alcune figure in ambiti di particolare rilievo, con la creazione di nuclei specializzati per i controlli in materia di commercio, edilizia, e ambiente e per le attività di polizia giudiziaria: tali attività non sarebbero gestibili a livello di singolo comune;
- 7) Riorganizzazione dei servizi territoriali su ogni comune con un significativo aumento della vigilanza;

- 8) Servizio di reperibilità in caso di TSO/ASO e per le emergenze di protezione civile;
- 9) Gestione flessibile in occasione di emergenze di protezione civile, incidenti rilevanti, interventi su viabilità con traffico elevato, eventi e manifestazioni di rilievo;
- 10) Possibilità di svolgere una programmazione per interventi operativi congiunti alle altre forze dell'ordine e finalizzate a obiettivi di pubblica sicurezza e contrasto a vari fenomeni attuali, quali il controllo dell'immigrazione non regolare o di situazioni di disagio abitativo conseguente alla faticosa integrazione tra persone di vari paesi;
- 11) Conseguimento degli standard essenziali di servizi dei corpi di Polizia locale previsti dalla L. 24/2003 e dei suoi provvedimenti attuativi (e contributi ricevuti in ragione di questa organizzazione che prima non erano accessibili o concessi).

Ovviamente queste attività a livello di singolo comune non potevano essere svolte in forma coordinata ed efficiente: determinante è risultata sia la possibilità di un impiego flessibile del personale sui vari territori comunali in funzione delle necessità, con minor ricorso al lavoro straordinario o alla compressione di altre attività, sia una programmazione più a lungo termine con possibilità di far fronte a carenze di personale, fino alla capacità di far fronte all'attività di supporto alle altre forze di polizia con professionalità e pianificazione strategica.

Va inoltre rilevato che l'accorpamento ha consentito importanti razionalizzazioni organizzative:

- la gestione nei singoli comuni richiedeva una struttura organizzativa che moltiplicava alcune figure, quale quella del responsabile (con il conferimento della funzione all'Unione, è stata soppressa una delle due posizioni organizzative esistenti nei Comuni);
- la progressiva dismissione di dotazioni tecnologiche ridondanti, potendo ottimizzarne un numero minimo;
- la dismissione di 3 software gestionali per l'ufficio verbali, avendo creato un unico centro di riferimento;
- un sostanziale accentramento – e fortissima implementazione – dei sistemi di verifica e reportistica, che ha portato ad avere più di 100 indicatori di efficacia/efficienza mantenendo le specificità territoriali adeguatamente rappresentate nelle relazioni conclusive di fine anno.

Una parte significativa, resa possibile dalla costituzione del Corpo di PL in Unione per i punteggi acquisiti), è data dai contributi ricevuti a seguito di specifica progettualità per le attività del Corpo. Il contributo è concesso a seguito della partecipazione a specifici bandi e di conseguenti graduatorie "di merito".

anno	nome progetto	costo progetto spese investi- mento	costo proget- to spese cor- renti	contributo con- cesso investi- menti	contributo concesso corrente	contributo totale
2014- 16	accordo di pro- gramma per la co- stituzione del Corpo per l'Unione			57.142,86		57.142,86
2020	Lavorare sicuri in uno scenario post- pandemico	60.500,00	12.000,00	48.055,55	8.611,11	56.666,66
2021	Potenziare la co- municazione, tra sicurezza operativa e tecnologia infor- matica	34.000,00	7.500,00	29.166,00	5.555,55	34.721,55

2022	una scelta di cuore	34.000,00	7.500,00	26.700,00	5.000,00	31.700,00
2023	Polizia locale e protezione civile: l'importanza di comunicare l'emergenza in tempo reale sul territorio dell'Unione	55.000,00	16.500,00	47.025,00	16.000,00	63.025,00
						243.256,07

## **FUNZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI**

La gestione associata di questa funzione – conferita all'Unione con Delibera CU n. 44 del 29/12/2014 – si è prefissa non solo l'obiettivo di ottenere sul territorio dell'Unione una struttura organizzata ed efficiente in grado di prevedere, prevenire, fronteggiare e superare le situazioni di emergenza che possono derivare da eventi naturali o prodotti dall'uomo, ma anche di formalizzare un coordinamento "mutualistico" tra Amministrazioni conferenti in grado di supportare eventi con una prontezza operativa maggiore a quella consentita dalle singole municipalità.

Attraverso il Piano speditivo di Protezione civile (2019), e l'aggiornamento dei singoli piani comunali, si è costruita un'architettura che possa garantire il coordinamento nelle operazioni di emergenza e un programmazione/pianificazione efficace: particolare attenzione si è data sia alla formalizzazione degli organismi che "governano" l'emergenza, sia a livello comunale che sovracomunale, sia alle procedure per una corretta e tempestiva attivazione dell'allerta così come previsto dalla Legge 1/2018 (Codice di Protezione Civile) che dalle direttive regionali in merito.

Operativamente, la funzione di coordinamento e pianificazione è stata collocata presso il Corpo di Polizia Locale per quanto attiene alla fase dell'emergenza, nel Settore Programmazione Territoriale per l'attività di pianificazione e programmazione. quale unità organizzativa già dotata di personale sufficiente a garantire immediata reperibilità serale e notturna ed attivazione in caso di eventi e calamità.

**Grazie a questa scelta organizzativa – che non prevede la costituzione di un'unità autonoma in termini di personale ma si inserisce trasversalmente tra i settori dell'Unione e dei Comuni - la funzione è gestita senza alcun costo aggiuntivo per i Comuni e pertanto con un consistente risparmio rispetto a qualsiasi ipotesi di gestione autonoma da parte degli stessi.**

## **FUNZIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**

Il conferimento della funzione Centrale Unica di Committenza risponde all'esigenza di dotare gli Enti aderenti all'Unione di una struttura qualificata che garantisca procedimenti più omogenei e veloci oltre ad una semplificazione degli adempimenti e delle procedure; la costituzione di un'unica centrale di committenza è l'espressione della volontà di investire su una struttura organizzativa unica allocata nell'ente Unione per la gestione delle gare che possa rappresentare

il centro di imputazione di riferimento nella gestione del ciclo degli affidamenti dei contratti pubblici.

Tutte le attività poggiano su un'organizzazione molto snella, composta da un Dirigente responsabile, comandato in Unione dal Comune di Portomaggiore al 15%, e da due unità di categoria D.

La gestione di questa funzione in maniera centralizzata in Unione consente non solo la gestione di tutti gli appalti sopra soglia, ma anche una qualificata consulenza per tutti gli affidamenti sotto soglia, notevolmente aumentati in virtù delle normative degli ultimi anni.

La qualificazione della struttura ha consentito anche l'espletamento delle procedure di gara PNRR, di particolare complessità.

Da non sottovalutare il fatto che dal 1° luglio 2023 è obbligatoria la qualificazione delle stazioni appaltanti con conseguente blocco del rilascio del Codice Identificativo di Gara per le stazioni appaltanti non qualificate.

L'Unione dei Comuni Valli e Delizie, tramite il Settore Centrale Unica di Committenza, ha provveduto ad inoltrare la domanda di qualificazione "con riserva" ottenendo la qualificazione massima (L1 e SF1) sia per i lavori che per i servizi e le forniture. Pertanto, allo stato attuale l'Ente è temporaneamente qualificato, fino alla data del 30 giugno 2024, per l'espletamento di tutte le procedure di affidamento, nonché di concessione in quanto, su espresso parere rilasciato dall'ANAC in merito, la qualificazione con riserva copre anche l'assenza del soggetto con esperienza di tre anni nella gestione di piani economici e finanziari e dei rischi.

In particolare, l'Unione dei Comuni Valli e Delizie ha ottenuto i seguenti punteggi:

Lavori (Punteggio: 48.08; Livello di qualificazione: L1) - con lo "sconto"; il Livello L1, infatti, si ottiene con un punteggio minimo di 50 punti.

Servizi e forniture (Punteggio: 53.15; Livello di qualificazione: SF1) - Pienamente qualificati, il punteggio minimo richiesto è sempre di 50 punti.

I requisiti organizzativi ed esperienziali richiesti dalla norma sarebbero impossibili da raggiungere a livello di singolo comune.

Si riassume di seguito l'attività espletata nel 2023, come riportata nel Piano della Performance all'interno del PIAO 2023-2025.

- Tempo medio intercorrente tra il momento dell'adozione della Determina a contrarre e il momento dell'indizione della gara: 2023: 2 gg;
- N° gare svolte e gestite dalla Cuc: 2023: 18 (di cui 12 PNRR/PNC).
- 

-----

A conclusione della disamina sopra svolta, tenuto conto della deliberazione Corte dei Conti - Sezione Autonomie N. 20/SEZAUT/2019/INPR, si è effettuata un'analisi dei dati riportati in corrispondenza dell'Ente Comune di Portomaggiore e dell'Ente Unione Valli e Delizie sul portale OpenCivitas, che si riepilogano di seguito.

<b>COMUNE DI PORTOMAGGIORE</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Valutazione globale Livello della spesa	5/10	5/10	7/10	7/10	6/10
Valutazione globale livello dei servizi	3/10	3/10	8/10	8/10	9/10

Si evidenzia che le funzioni analizzate sono: Amministrazione, Polizia locale, Istruzione, Viabilità e territorio, Rifiuti, Sociale e Nido: l'andamento mostra l'efficacia dell'azione di

conferimento delle funzioni, che si manifesta nel contenimento della spesa e in un contestuale incremento del livello dei servizi nel periodo considerato.

Il Dirigente Settore Risorse Umane e Affari generali

Unione Valli e Delizie

Dott.ssa Elena Bertarelli

F.to in digitale

Il Dirigente Settore Finanze

Unione Valli e Delizie

Dott.ssa Patrizia Travasoni

F.to in digitale

Il Dirigente Settore Programmazione territoriale e SUAP

Unione Valli e Delizie

Ing. Alice Savi

F.to in digitale

Il Dirigente Comandante Corpo Polizia Locale

Unione Valli e Delizie

Dott. Carlo Ciarlini

F.to in digitale

Il Dirigente Settore CUC

Unione Valli e Delizie

Dott.ssa Francesca Pirani

F.to in digitale

Il Dirigente Servizio SIA

Unione Valli e Delizie

Ing. Leonardo Nascosi

F.to in digitale

Il Segretario generale

Unione Valli e Delizie

Dott.ssa Rita Crivellari

F.to in digitale